

NUMERO 43- serie V - anno XXX

28 NOVEMBRE 2025

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

NUOVA VITA A PALAZZO CISTERNA

Gli eventi
del 25 novembre



PNRR:
a Rosta nuovo
polo culturale



Con ANVCG
per la pace

PRIMO PIANO

Una nuova vita a Palazzo Cisterna.....	3
Il nostro 25 novembre.....	6

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Iscrizioni a Just the Woman I Am 2026.....	9
3 dicembre, i diritti delle persone con disabilità.....	11
Un convegno sul diritto al parto anonimo.....	14
Convocato Consiglio metropolitano.....	16

VIABILITÀ

Consegnati i lavori per il ponte a Verolengo.....	17
Sp 98 a Sciolze prorogata la chiusura.....	19

#Comuninlinea.....	19
Nei tempi i lavori del ponte a Verrua Savoia.....	20

#SCUOLECITTAMETROTO

Fondi PNRR al Curie Vittorini di Grugliasco.....	21
Relooking Lab all'Artistico Passoni.....	23

EVENTI

Tartufi, i Comuni a vocazione.....	25
Dal 5 all'8 dicembre torna Bardomont.....	29
PNRR, il traguardo di Rosta.....	33
Con ANVCG per testimoniare la pace.....	36
Il centenario dello smemorato	

di Collegno.....	38
Gli eventi sul territorio.....	40

TORINOSCIENZA

Le Accademie torinesi parlano di acqua.....	48
---	----



#lafotodellasettimana



Questa settimana pubblichiamo la foto scattata giovedì 27 novembre durante la visita guidata organizzata dal Centro studi Primo Levi alla mostra allestita nella sede della Città metropolitana di Torino.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Vani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba e Umberto D'Ottavio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Una nuova vita a Palazzo Cisterna

Una nuova vita per Palazzo Cisterna, la sede aulica della Città metropolitana di Torino, un palazzo ricco di fascino, tra le cui mura si sono scritte pagine importanti della storia piemontese degli ultimi secoli.

Il nucleo originario dell'edificio risale al 1675, ma è nella seconda metà dell'Ottocento che Palazzo Cisterna diventa una vera e propria casa di rappresentanza, molto sfarzosa,

in occasione del matrimonio tra Maria Vittoria, figlia di Carlo Emanuele della Cisterna, e Amedeo di Savoia, duca d'Aosta.

Un secolo dopo, nel 1940, i Savoia-Aosta vendono l'edificio alla Provincia di Torino, di cui diventa sede ufficiale nel 1945; da circa un decennio è diventato sede aulica della Città metropolitana di Torino, che ha concentrato i suoi uffici in corso Inghilterra 7.

Con l'avvio di un importante

cantiere di restauro e risanamento conservativo, Palazzo Cisterna si prepara a una nuova vita: il 20 novembre si è tenuta la consegna dei lavori tra Città metropolitana di Torino, associazione di imprese Secap SPA (mandataria e ca-pogruppo) e Consorzio San Luca, per un importo superiore agli 11 milioni di euro e una durata dei lavori di un anno. Da sottolineare il contributo economico concesso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a questo progetto di valorizzazione e restituzione alla comunità di un palazzo così centrale e importante per Torino.

Alla firma di consegna erano presenti: per la Città metropolitana di Torino il vicesindaco Jacopo Suppo con i tecnici dell'amministrazione (da sottolineare che la direzione lavori è tutta interna agli uffici della Direzione Edilizia, alla luce del-



le competenze dei dipendenti della Città metropolitana di Torino, aspetto che ha permesso anche un importante risparmio economico per l'Ente); per Secap l'amministratore unico Giuseppe Provvissiero, con la squadra dei tecnici, tra cui il direttore tecnico Mario Rocci; per il Consorzio San Luca l'amministratore delegato Luca Brancati.

Molto importanti gli interventi previsti di valorizzazione e riutilizzo funzionale dell'immobile. Sono previste opere strutturali localizzate riguardanti la realizzazione di un nuovo ascensore di collegamento tra i piani, la soprelevazione dei vani scala ai fini della sicurezza antincendio e la realizzazione di un nuovo volume vetrato, completamente trasparente, in corrispondenza dello sbarco al terzo piano.

Tutto il terzo piano sarà interessato da un importante intervento di ristrutturazione interna degli spazi destinati ad

uffici e della copertura, con la ridefinizione delle aperture sul tetto.

È previsto il completo rifacimento di tutti gli impianti tecnologici a servizio dell'intero palazzo.

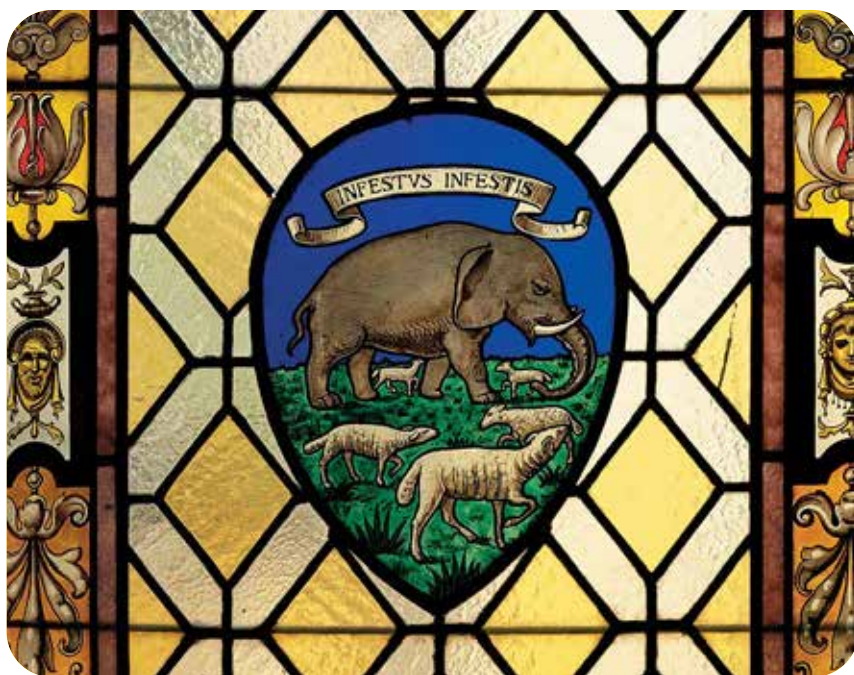
Una componente importante dell'intervento è quella relativa al restauro dei locali aulici, del quale si occuperà il Consorzio San Luca, e in particolare delle volte decorate, degli stucchi e delle dorature, nonché di tappezzerie, boiserie, lampadari, porte e portoni in legno. Al Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" (CCR) sono stati affidati i restauri delle vetrate, oltre a un progetto di studio, restauro e attività didattica su alcuni pavimenti in legno delle sale auliche del palazzo.

A PROPOSITO DELLE VETRATE

Sono iniziati i lavori di restauro delle vetrate di Palazzo Cisterna, 80 manufatti oggi ospitati nei laboratori del Centro Con-

servazione Restauro "La Venaria Reale". Si tratta di scuri di finestra collocati sul lato interno dei serramenti del palazzo. Le prime risalgono al 1867, in occasione del matrimonio tra Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna e Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta. Smontate e trasferite nei laboratori, le vetrate vengono analizzate su pannelli luminosi per osservare decorazioni e degradi in luce trasmessa e diffusa. Dipinte a fuoco sul lato interno, presentano motivi a rombi, grottesche e decorazioni orientali, rivelando una varietà di stili e mani d'autore. Il lavoro condotto al CCR si fonda su metodologia, studio e ricerca. Oltre agli interventi di pulitura controllata, i restauratori stanno ricostruendo la storia conservativa di ogni manufatto: quali interventi si sono succeduti nel tempo? Cosa emerge dalle tracce di ritocco, dalle disomogeneità cromatiche e dalle sovrapposizioni di materiali? Si tratta di





un'indagine che non si limita alle attività di restauro, ma che mira a ricomporre la loro memoria materiale e storica, parte integrante del patrimonio del Palazzo coinvolto in importanti attività di restauro.

A PROPOSITO DELLA BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE

La Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte è un tesoro nascosto nel cuore di Torino, fondata nel 1956 da Giuseppe Grosso, l'allora presidente della Provincia di Torino. Nata come biblioteca specialistica regionale, si è espansa negli anni raccogliendo materiali di grande valore bibliografico e archivistico, andando oltre i confini del Piemonte; tuttavia, il suo filone piemontese rimane il cuore dell'istituzione, che oggi custodisce 200.000 volumi, tra cui 11 incunaboli e 350 edizioni del Cinquecento, e 51 fondi archivistici, insieme a spartiti, foto, carte geografiche e opere di arte grafica. La biblioteca è collocata al piano terreno di Palazzo Cisterna, e il cantiere

in atto consentirà il raddoppio degli spazi, con la realizzazione di una nuova sala lettura e

di spazi affacciati sul giardino.

A PROPOSITO DI MANITOU

Manitou è entrata nel cantiere di Palazzo Cisterna con due telescopi elettrificati: si tratta di due macchine impegnate nell'importante cantiere di Secap allestito nel cuore aulico di Torino, in una zona storica centrale che si distingue per una pedonalizzazione molto estesa e un forte controllo degli accessi. Due elementi che concorrono alla volontà, da parte di Secap, di lavorare con macchine elettrificate. Una scelta qualificante che l'azienda, conosciuta e apprezzata per la sua professionalità, ha perseguito con l'aiuto di Longhin Srl, concessionario di Manitou con sede a Villanova d'Asti.



Il nostro 25 novembre

La Città metropolitana di Torino ha commemorato la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza maschile contro le donne con una cerimonia istituzionale e un'importante inaugurazione.

La celebrazione si è svolta nell'atrio della sede istituzionale che, per l'occasione, è diventato un luogo di riflessione profonda, con i contributi di Rossana Schillaci, consigliera delegata alle politiche sociali e di parità, Jacopo Suppo, vicesindaco, e Monica Sciajno, direttrice generale.

Gli interventi istituzionali sono stati intervallati da intense incursioni teatrali, a cura della Cooperativa Stranaidea, che hanno offerto momenti di profonda riflessione, dando voce ai pensieri che il personale della Città metropolitana ha scritto su cartoncini nei giorni pre-

cedenti all'iniziativa.

Il momento celebrativo è stato anche l'occasione per inaugurare la nuova biblioteca interamente dedicata alle pari opportunità. Questo spazio è stato creato e messo a disposizione di colleghe e colleghi con l'obiettivo di farlo diventare un punto di riferimento per lo studio, la consultazione e la promozione della cultura di parità e inclusione all'interno dell'Ente. "EquiLibri non è solo una collezione di libri - ha commentato la consigliera Schillaci -, ma è un luogo fisico e simbolico,

un'opportunità per offrire uno spazio dove le voci, le esperienze e le storie di tutte le persone possano incontrarsi. È un gesto concreto che unisce la memoria del 25 novembre a un impegno quotidiano per il cambiamento culturale".

La Città metropolitana di Torino ribadisce così la centralità delle politiche di genere e l'importanza della formazione e della conoscenza come strumenti fondamentali per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza.

Anna Randone





Sono molte le iniziative
sul territorio ancora
in calendario al link:

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/verso_25_novembre





EVENTO A SOSTEGNO DELLA RICERCA UNIVERSITARIA SULLA SALUTE E SUL CANCRO

JUST THE WOMAN I AM

SOSTIENI LA RICERCA

LO SPORT CHE UNISCE. LA SCIENZA CHE CURA. LA CULTURA CHE ISPIRA.

APERTURA ISCRIZIONI
25 NOVEMBRE

PARTECIPA ALLA XIII EDIZIONE
TI ASPETTIAMO IL 6-7-8 MARZO



JTWIA.ORG

Iscrizioni a Just the Woman I Am 2026

Martedì 25 novembre, in concomitanza con la celebrazione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si sono aperte ufficialmente le iscrizioni alla tredicesima edizione di Just the Woman I Am, l'evento che dal 2014 unisce sport cultura e solidarietà, e promuove la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro, la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere attraverso una corsa-camminata di 5 km aperta a tutte e a tutti. La manifestazione è organizzata dal Centro Universitario Sportivo torinese

in collaborazione con Università e Politecnico di Torino e con il sostegno degli Enti locali, tra i quali naturalmente la Città metropolitana. L'appuntamento con Just tornerà a Torino il 6, 7 e 8 marzo 2026, con tre giornate di attività dedicate al benessere e alla solidarietà. Dal venerdì alla domenica in piazza Castello sarà attivo il Villaggio della Prevenzione, con stand dedicati a visite preventive gratuite, counseling e presentazione di associazioni no profit. È un momento di incontro, dialogo e celebrazione che unisce la realtà accademica, l'eccellenza sanitaria italiana, le comunità e le scuole. La celebre corsa-cam-

minata, in programma domenica 8 marzo, partirà dal parco del Valentino e si svilupperà su un percorso di 5 km.

“Da oggi apriamo ufficialmente le iscrizioni a Just The Woman I Am e la sensazione è estremamente positiva - ha sottolineato il 25 novembre il presidente del CUS Torino, Riccardo D'Elcio -. Sono convinto che, quest'anno, gli atenei saranno ancora più motivati nel sostenere progetti dedicati alla prevenzione e alla qualità della vita degli studenti. Questo entusiasmo condiviso rappresenta per noi un segnale importante e ci spinge a proseguire con determinazione nel nostro impegno”.



NOVITÀ 2026: JUST FOR PET

Quest'anno, la manifestazione apre le porte anche ai nostri amici a quattro zampe. Nasce Just for Pet, progetto che celebra e sostiene il profondo legame tra esseri umani e animali, promuovendo la relazione uomo-animale e mostrando particolare attenzione alla prevenzione e al supporto terapeutico, soprattutto nei pazienti oncologici. Durante la manifestazione, sarà dunque possibile iscrivere anche il proprio animale: la partecipazione prevede una donazione a partire da 15 euro, contribuendo concretamente al progetto e al suo scopo solidale.

Just for Pet avrà anche un obiettivo concreto: la raccolta fondi per una borsa di studio destinata a un giovane ricercatore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino, a favore della ricerca e della formazione scientifica dedicate al benessere animale.

IL NUOVO CONCEPT E LE MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per il 2026, il logo Just The Woman I Am si evolve e si arricchisce di un nuovo significato. La parola JUST emerge come elemento centrale di riconoscibilità: immediato, diretto, universale. La manifestazione viene già spesso informalmente chiamata

"JUST", ma non si tratta soltanto di un'abbreviazione. "JUST" è il cuore del concept comunicativo che intendiamo diffondere: un invito a riconoscere e valorizzare l'essenza di ciascuno. Le iscrizioni possono essere effettuate come partecipanti singoli, gruppi o Pet sul sito ufficiale <https://jtwia.org/iscrizioni/>. I gruppi rappresentano il motore della manifestazione: partecipare insieme significa contribuire in modo più incisivo al sostegno della ricerca universitaria, trasformando l'esperienza di JUST in un percorso condiviso fin dal primo passo.

Michele Fassinotti

Per tutte le informazioni si può scrivere a iscrizioni@jtwia.org e ulteriori informazioni si trovano sulla pagina Facebook jtwia, sul profilo Instagram @justthewomaniam, su <https://x.com/JustTheWomanIAm> e su www.linkedin.com/showcase/just-the-woman-i-am/

#OLTREIL25NOVEMBRE

"Stop violenza sulle donne e bon" è il messaggio forte, chiaro e molto piemontese che Turismo Torino e provincia ha lanciato in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne di quest'anno. Un messaggio pienamente condiviso da Sonia Cambursano, consigliera metropolitana delegata a sviluppo economico e turismo e da Chiara Rossetti, sindaca del Comune di Bardonecchia, che giovedì 27 novembre in Città metropolitana di Torino, in occasione della presentazione del Festival della Montagna Bardomont, hanno ricevuto da Turismo Torino e provincia le shopper rosse, simbolo di un forte impegno sociale.

Le borse sono realizzate, con materiali ecosostenibili, dall'azienda Spritz di Ivrea; una parte del ricavato andrà all'associazione Violetta, che ha sviluppato il progetto "Stop violenza sulle donne e bon".

Il motto è quello comune, potente, con l'aggiunta di "e bon", una delle espressioni tipicamente piemontesi per concludere un discorso. Le shopper fanno parte della collezione di local merchandising "Saluti da Torino", un contenitore di aria leggera, risate luminose e passione per il territorio che viene abitato con il desiderio di dare valore al senso di appartenenza di un luogo, rendendolo protagonista di ogni oggetto: shopper, t-shirt, felpa, beauty, block notes, borraccia, matita, mug, ombrello, poster.

a.r.a.

<https://turismotorino.org/it/stop-violenza-sulle-donne-e-bon-una-shopper-per-il-25-novembre>

3 dicembre, i diritti delle persone con disabilità

La giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità, celebrata ogni anno il 3 dicembre, rappresenta un momento importante per promuovere i diritti, il benessere e la piena partecipazione delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della società.

Un momento fondamentale per rimarcare la necessità di abbattere tutte le barriere culturali e ambientali, di impegnarsi per garantire e incentivare l'inclusione delle persone con disabilità in ambito sociale, economico e politico. Una possibilità per ribadire e diffondere l'importanza di valorizzare ogni individuo e promuovere una società resiliente per tutti.

OLTRE LE BARRIERE: IL CAMMINO VERSO CITTÀ PIÙ ACCESSIBILI

La Città metropolitana di Torino venerdì 5 dicembre dedica un incontro al tema dell'accessibilità intitolato "Oltre le barriere: il cammino verso città più accessibili".

L'incontro, che si svolge a partire dalle 9,30, è previsto in modalità mista, consentendo la partecipazione sia in presenza, in Città metropolitana di Torino (Corso Inghilterra 7 - sala Montessori), che online.

L'evento, il cui focus è rappresentato dai Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e dal Piano di Accessibilità Urbana, è l'occasione per divulgare i risultati di un'iniziativa avviata dalla

consigliera delegata alle politiche sociali, Rossana Schillaci, quando a settembre, con una comunicazione ufficiale, invitò tutti i sindaci e gli uffici tecnici comunali a mappare i P.E.B.A. al fine di raccogliere le buone pratiche con l'obiettivo di valutare lo stato di avanzamento dei Piani e promuovere un confronto, partendo dal presupposto che l'accessibilità è un diritto fondamentale e l'assenza di un piano rappresenta una forma di discriminazione.

La risposta all'iniziativa ha dimostrato un grande interesse ed attenzione al tema, sono stati infatti più di 200 i Comuni che hanno compilato il questionario, fornendo la possibilità di mappare più dei 2/3 del territorio metropolitano.

Venerdì 5 dicembre, dopo i saluti istituzionali e la presentazione degli esiti della ricognizione, a cura di Silvia Venturelli di Ires Piemonte, segue una tavola rotonda alla quale intervengono le amministrazioni di Nichelino e Bruino su esperienze e buone pratiche dai territori.

Conclude la giornata la presentazione degli strumenti di supporto ai Comuni per la redazione dei P.E.B.A., a cura dei dirigenti della Città metropolitana di Torino che stanno già lavorando per organizzare, nella prima metà del 2026, un breve percorso formativo dedicato ai Comuni interessati

per fornire loro competenze pratiche e operative utili per la redazione del Piano.



OLTRE I LIMITI – UN VIAGGIO DA TORINO A ROMA PER L'INCLUSIONE

La Consulta delle Disabilità di Alpignano, organo consultivo e propositivo del Comune, promuove mercoledì 3 dicembre alle 21, nella sede museale dell'Opificio Cruto di Alpignano, la serata-evento "Oltre i limiti - Un viaggio da Torino a Roma per l'inclusione".

L'ospite principale della serata è Angelo Catanzaro, consigliere comunale di Torino, protagonista di una recente e incredibile impresa: un viaggio in triciclo da Torino a Roma, volto a portare all'attenzione di tutti i diritti delle persone con disabilità.

Angelo, oltre all'impegno politico, è anche un dipendente dell'Ufficio Pari opportunità e Contrasto alle discriminazioni della Città metropolitana di Torino, un legame che sottolinea l'attenzione dell'ente al tema. Proprio per questa specifica sinergia, la consigliera metropolitana delegata alle po-



litiche sociali e di parità, Rossana Schillaci, sarà presente alla serata, riconoscendo il valore dell'iniziativa personale e professionale di Angelo, che recentemente ha dichiarato: "L'autodeterminazione è alla base di qualunque forma di inclusione: significa avere il diritto - e il sostegno necessario - per decidere dove vivere, con chi abitare, come muoversi, che lavoro fare, se praticare sport e come partecipare alla vita sociale, culturale ed economica della comunità".

La serata non è l'occasione per raccontare la ricchezza della diversità, per guardare oltre le barriere e per superare i pregiudizi legati alla disabilità, ma si inserisce nella missione della Consulta delle Disabilità di Alpignano. L'organismo, infatti, opera per promuovere i diritti e favorire la piena partecipazione sociale, concentrandosi sull'eliminazione delle barriere fisiche e sensoriali, ma soprattutto di quelle culturali che ancora ostacolano l'inclusione.

3 DICEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
 La Consulta delle Disabilità in collaborazione con il Comune di Alpignano presenta

OLTRE I LIMITI
 800 KM DA TORINO A ROMA IN TRICICLO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
 ore 21.00 Salone Cruto
 Via Matteotti 2 Alpignano

PROGRAMMA:

- Letture poesia "IL VALORE DELLA DISABILITÀ" di Marco Crepaldi
- La mia storia "OLTRE I LIMITI" a cura di Angelo Catanzaro, Consigliere Comunale di Torino e Responsabile Ufficio Disabilità UIL di Ivrea e Canavese
- Rossana Schillaci, Consigliera Delegata alle Pari Opportunità di Città Metropolitana di Torino
- Saluti a cura di Steven Palmieri, Sindaco di Alpignano e Cinzia Neirotti, Presidente Consulta delle Disabilità Alpignano

ACCENDIAMO I RIFLETTORI SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Oltre i limiti: le parole di Catanzaro
 «L'autodeterminazione è alla base di qualunque forma di inclusione: significa avere il diritto - e il sostegno necessario - per decidere dove vivere, con chi abitare, come muoversi, che lavoro fare, se praticare sport e come partecipare alla vita sociale, culturale ed economica della comunità».

L'evento intende stimolare una profonda riflessione critica sul concetto di "normale" - anche attraverso la citazione della definizione di disabilità dell'OMS del 1980 - per sottolineare come l'inclusione diverrebbe "naturale" per ogni individuo in un ambiente che fosse progettato per tutti.

DISFESTIVAL: L'EVENTO POP PER "DISATTIVARE I PREGIUDIZI"

Il DisFestival, promosso e sostenuto dalla Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD) e patrocinato, tra gli altri, dalla Città metropolitana di Torino, torna anche quest'anno con un programma ricco di iniziative. Gli eventi si svolgono nell'ambito di Agenda Disabilità e coprono il periodo dal 29 novembre all'8 dicembre.

Il festival, che quest'anno lancia la campagna di comunicazione "I pregiudizi parlano

forte, la realtà parla meglio", nasce con un intento programmatico: rendere la disabilità "pop", accessibile e comprensibile a tutti. Il progetto gioca sul prefisso DIS, trasformandolo in un invito a "disfare" gli stereotipi e "disattivare i pregiudizi", superando le barriere fisiche e culturali che ostacolano la piena partecipazione. L'obiettivo è promuovere una cultura dell'inclusione e delle pari opportunità.

Il programma si compone di cinque appuntamenti ospitati in diversi luoghi simbolo della città: OGR Torino, Museo Regionale di Scienze Naturali, Pala Gianni Asti (ex PalaRuffini), Fondazione OMI e Casa del Teatro Ragazzi e Giovani.

Per il programma completo è disponibile il sito

www.cpdconsulta.it/disfestival/

a.r.a.

IN OCCASIONE DELLA
Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità

diso festival

DISATTIVA I PREGIUDIZI

TALK
EVENTI
SPETTACOLI

29 novembre / 20
08 dicembre / 25

INFO E PROGRAMMA SU
cpdconsulta.it/disfestival

Iniziativa organizzata e sostenuta da



Nell'ambito di



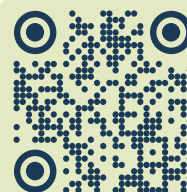
Con il patrocinio di



Enti sostenitori



Sponsor



Un convegno sul diritto al parto anonimo

Il diritto di segretezza del parto in Italia è un istituto pienamente riconosciuto dalla normativa, ma il suo perimetro è stato notevolmente ridefinito alla luce della giurisprudenza che ha ammesso la possibilità della donna, a seguito della richiesta del figlio finalizzata a conoscere le proprie origini, di revocare l'anonimato.

Ma come si concilia il diritto della donna con l'altrettanto legittimo insopprimibile diritto del figlio a conoscere le proprie origini?

È proprio in questo complesso quadro etico-legale che si sviluppa un lungo e delicato percorso giurisprudenziale, costantemente impegnato a trovare il difficile punto di equilibrio tra il diritto all'anonimato della madre e la cruciale ricerca di identità da parte del figlio.

Di questi e di altri temi collegati, si discuterà nel convegno "Il diritto alla segretezza del parto: oggi e domani", che la Città metropolitana di Torino organizza giovedì 4 dicembre nell'auditorium di corso Inghilterra 7 a partire dalle 8.

L'evento, organizzato grazie al supporto di Regione Piemonte, CIRSDE, ANFAA, Città di Torino, Comune di Novara, Consorzio socio-assistenziale del Cuneese e Cissaca di Alessandria, è stato accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali del Piemonte e della Valle d'Aosta,

che riconosce agli psicologici partecipanti crediti formativi.

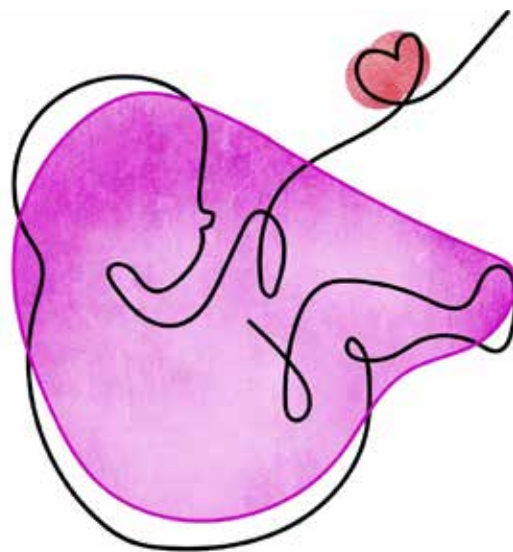
La giornata si apre con i saluti istituzionali, un momento di confronto che vedrà la partecipazione dei principali rappresentanti degli enti coinvolti. Dopo i saluti di Rossana Schilaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità, interverranno Maurizio Marrone per la Regione Piemonte, Jacopo Rosatelli per la Città di Torino, Mariateresa Busscarino per l'Ordine degli Assistenti Sociali, Giancarlo Marenco per l'Ordine degli Psicologi del Piemonte e Valeria Marcenò dell'Università di Torino.

Il cuore del convegno, introdotto da Diego Lopomo, funzionario dell'Ufficio Welfare, Pubblica tutela, Rapporti con autorità giudiziarie della Città metropolitana, sarà dedicato ai risultati concreti e alla prospettiva nazionale. Emily Lerda presenterà gli esiti dell'indagine condotta sulle prassi dei Tribunali per i Minorenni, un'analisi essenziale su come le richieste di accesso alle proprie origini da parte degli adottati vengano gestite oggi. Seguirà lo "Sguardo e confronto sul panorama nazionale", offerto da Paola Ricchiardi, professoressa di Pedagogia Sperimentale dell'Uni-

versità di Torino, per collocare il tema in una cornice più ampia.

Il dibattito entrerà nel vivo con la tavola rotonda, moderata da Veronica Lucchina (Città di Torino), dal titolo: "Il diritto della donna partorienti e del neonato: come migliorare gli interventi?". Il tavolo vedrà seduti fianco a fianco esperti di diverse discipline: da Joëlle Long a Muriel Ferrari, dalla presidente ANFAA Frida Tonizzo a specialisti socio-sanitari come lo psicologo Maurizio Mellana e l'ostetrica Elisa Cavallo, insieme all'assistente sociale Gianluca Pinnisi. Dopo lo spazio dedicato alle domande, il compito di trarre le riflessioni finali sarà affidato a Emma Avezzù, procuratrice capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Piemonte e Valle d'Aosta.

a.r.a.



Iscrizioni al link <https://sondaggi.cittametropolitana.torino.it/index.php/468945?lang=it>



con il sostegno di



con il patrocinio di



Consiglio Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta



IL DIRITTO ALLA SEGRETEZZA DEL PARTO

Oggi e domani

4 DICEMBRE 2025 | h. 8,30 - 13,30

Città metropolitana di Torino - corso Inghilterra 7

AUDITORIUM

h. 8 - 8,30

Registrazione partecipanti

dalle h. 8,30

Saluti istituzionali

Rossana Schillaci, Città metropolitana di Torino

Maurizio Marrone, Regione Piemonte

Jacopo Rosatelli, Città di Torino

Mariateresa Buscarino, Ordine assistenti sociali Piemonte e Valle d'Aosta

Valeria Marcenò, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino

Giancarlo Marengo, Ordine degli psicologi del Piemonte

Introduzione ai lavori | *Diego Lopomo*, responsabile EQ Ufficio Welfare Pubblica TC metropolitana di Torino

Indagine sulle prassi dei tribunali per i minorenni in merito alle richieste di accesso alle proprie origini da parte di adottati. Gli esiti della ricerca | *Emily Lerda*, praticante legale

Sguardo e confronto sul panorama nazionale | *Paola Ricchiardi*, professoressa associata in Pedagogia Sperimentale, Università degli Studi di Torino

Tavola rotonda: "Il diritto della donna partorienti del neonato: come migliorare gli interventi?"

modera: *Veronica Lucchina*, responsabile EQ Servizi Sociali, Città di Torino

con: *Joëlle Long*, professoressa associata di Diritto privato, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Torino; *Muriel Ferrari*, Giudice minorile, Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta, *Frida Tonizzo*, presidente ANFAA; *Maurizio Mellana*, direttore SC Psicologia clinica di comunità ASL AT, *Gianluca Pinnisi*, assistente sociale, Comune di Novara; *Elisa Cavallo*, ostetrica, Consultori Familiari Asl Città di Torino.

Domande

Riflessioni finali | *Emma Avezzù*, procuratrice capo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni Piemonte e Valle d'Aosta

ISCRIZIONI



<https://sondaggi.cittametropolitana.torino.it/index.php/468945?lang=it>



giulia.gullace@cittametropolitana.torino.it

L'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Piemonte e Valle d'Aosta ha accreditato l'evento ID 106136 con nr. 3 crediti formativi e nr. 2 crediti di natura deontologica o di ordinamento professionale.

Convocato il Consiglio metropolitano



tà della Città metropolitana di Torino, sita in Nichelino;

- aggiornamento del Regolamento per la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare disponibile ed indisponibile.

Prima dell'inizio dei lavori del Consiglio, si terrà la cerimonia di premiazione degli studenti, figli di dipendenti della Città metropolitana di Torino, vincitori delle borse di studio intitolate all'ex segretario generale della Provincia di Torino Carlo Nicolazzi.

c.be.

Il sindaco Stefano Lo Russo ha convocato per martedì 2 dicembre alle 15 nell'aula consiliare "Elio Marchiario" di piazza Castello 205 la seduta del Consiglio metropolitano. All'ordine del giorno le seguenti delibere:

- adozione della nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028;
- adozione dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- due riconoscimenti di debiti fuori bilancio;
- approvazione della convenzione di funzionamento dell'Ufficio Intercomunale del Coordinamento Comuni per la Pace (Co.Co.Pa.);
- autorizzazione all'alienazione a seguito di domanda di usucapione per una porzione d'area esterna e limitrofa all'Istituto scolastico Maxwell, di proprie-



PRESENTATE LE DELIBERE

Le delibere che saranno discusse e votate durante il Consiglio metropolitano di martedì 2 dicembre sono state presentate dalla consigliera delegata al bilancio, Caterina Greco, nella seduta della I Commissione Consiliare, che si è tenuta, sotto la presidenza del consigliere Marco Cagno, mercoledì 26 novembre. Le delibere relative al Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 e al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 saranno ratificate nella prossima Conferenza metropolitana, in programma nel mese di dicembre.

Consegnati i lavori per il ponte a Verolengo

Sono stati consegnati giovedì 27 novembre, nel corso dell'incontro svoltosi presso il Comune di Verolengo, i lavori per la costruzione del nuovo ponte monodirezionale sulla Dora Baltea, in località Borgo Revel, e per l'adeguamento della Strada Provinciale 31 bis del Monferrato. L'intervento, atteso da anni dal territorio, rappresenta una delle opere viarie più rilevanti dell'area e sarà completato entro la primavera 2027.

Alla firma del verbale di consegna erano presenti l'assessore regionale alle infrastrutture Marco Gabusi, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, i rappresentanti dei Comuni di Verolengo e Crescentino e il Presidente della Provincia di Vercelli, insieme all'impresa appaltatrice ATI Civelli Costruzioni Srl - Giudici SpA.

Il progetto prevede la realiz-



zazione di un nuovo ponte in affiancamento a quello storico esistente.

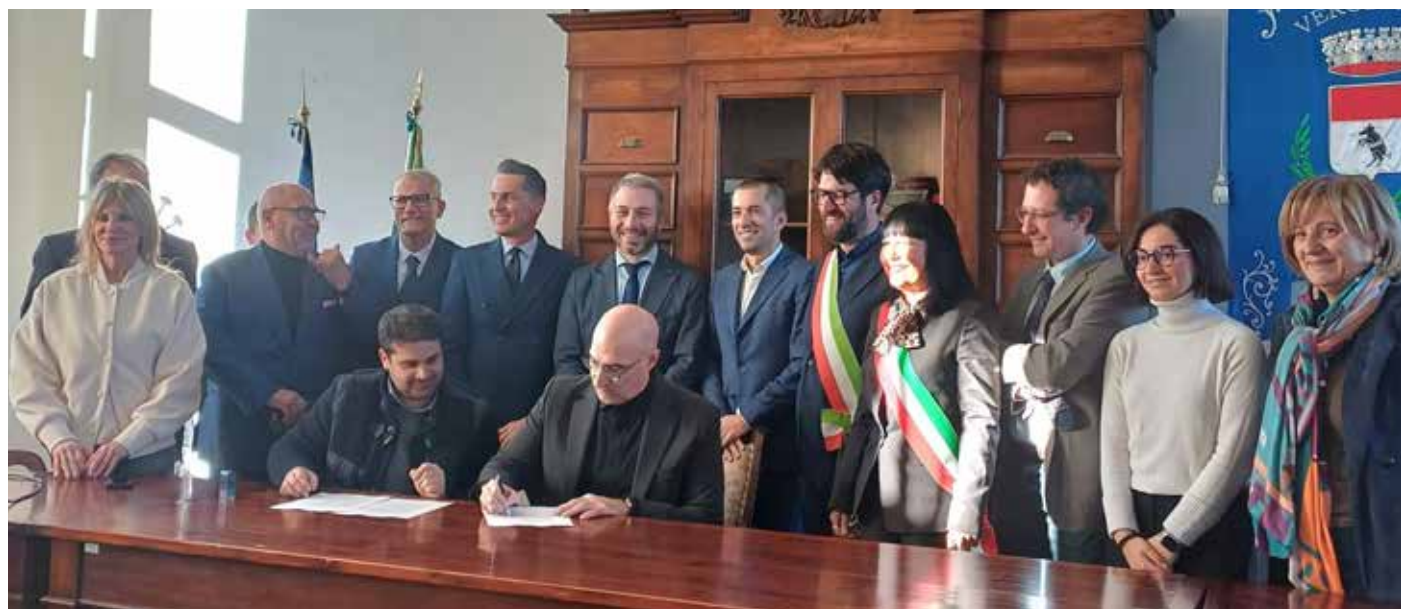
Il nuovo attraversamento consentirà di avere due corsie dedicate per ogni senso di marcia: una sul ponte storico, che resterà ad uso promiscuo viabile e ferroviario e sarà oggetto di un intervento di risanamento strutturale conservativo; l'altra sul nuovo ponte, composto

da tre campate in acciaio che verranno varate con la tecnica della "spinta", minimizzando l'interferenza con l'alveo del fiume.

Il cantiere comprende anche la realizzazione di una pista ciclopedonale che entrerà a far parte della Ciclovento, il grande itinerario ciclabile di oltre 700 km che collega Torino a Venezia lungo il Po.

Previsto inoltre l'adeguamento della SP 31 bis alla categoria C2, con interventi fino al km 8+550 in direzione Verolengo e fino al km 10+400 verso Crescentino, oltre alla costruzione di una rotatoria al km 8+700 per migliorare l'accesso al centro abitato di Borgo Revel.

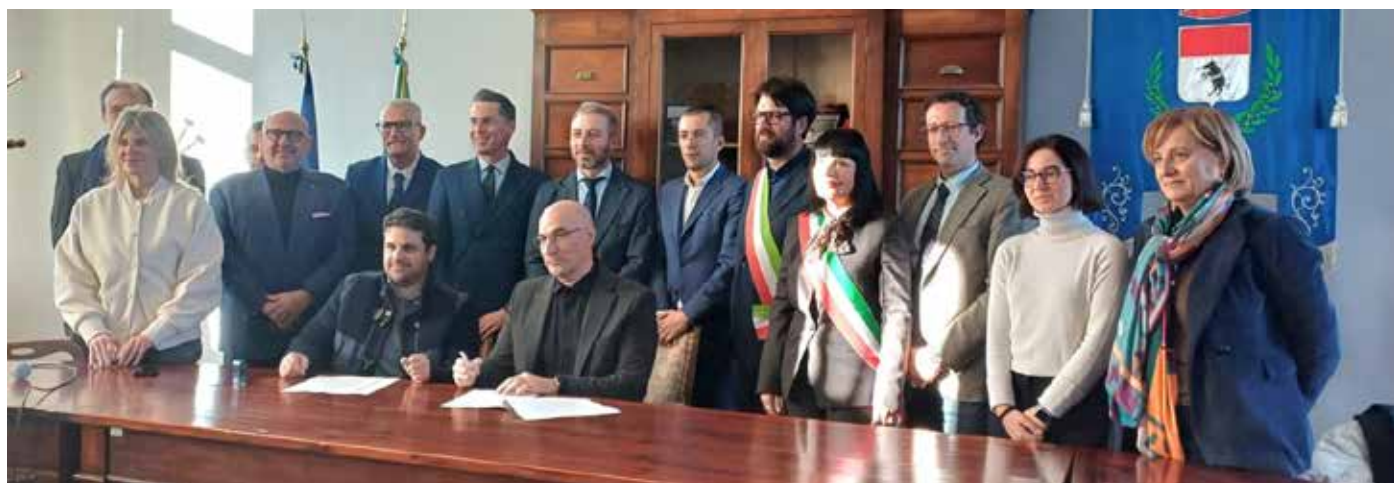
Il costo complessivo dell'opera è pari a 22,8 milioni di euro, di cui circa 13,4 milioni per lavori, finanziati da Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino e - per gli interventi sul ponte storico - anche da Rete



Ferroviana Italiana (RFI).

"La consegna dei lavori è veramente una vittoria per tutto il territorio metropolitano" ha commentato il vicesindaco Suppo. "La città metropolitana ha fatto la sua parte e il lavoro di squadra ha pagato. Il mio ringraziamento va in particolare ai sindaci di questa parte del territorio, che hanno sostenuto le richieste della Città metropolitana, e alla Regione, che ha saputo fare sintesi. Ora il cantiere è la risposta concreta alle lunghe attese".

c.ga.



Sp 98 a Sciolze prorogata la chiusura

Resta chiuso al traffico il ponte della Strada Provinciale 98 di Marentino, nel tratto tra il km 0+800 e il km 0+900, interessato da un cantiere finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'infrastruttura.

I lavori in corso hanno richiesto una proroga della chiusura del ponte a causa di imprevisti di natura tecnica e delle basse temperature di questi giorni.

La strada riaprirà a senso unico alternato il giorno 9 dicembre. Il transito resta deviato su di un percorso alternativo, indicato dalla segnaletica installata in loco, per le lavorazioni più critiche.

La Direzione Viabilità della Città metropolitana si scusa per il disagio, ma sottolinea che è di primaria importanza garantire la sicurezza sia del cantiere che del traffico veicolare.

c.ga.



#Comuninlinea



Lunedì 1° dicembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, incontrerà alle 14 gli amministratori di **Levone** e alle 14.45 quelli di **Candiolo** e **None**.

Nei tempi i lavori del ponte a Verrua Savoia

È confermato che termineranno nel mese di settembre dell'anno prossimo le operazioni di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conservativo del ponte sul Po che collega Verrua Savoia con Crescentino, lungo la Strada Provinciale 107 di Brusasco. L'impresa appaltatrice ha formalmente presentato il cronoprogramma esecutivo aggiornato, che prevede il rispetto dei tempi contrattuali. La Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana, tramite la direzione lavori, continuerà a monitorare l'andamento delle attività, sollecitando l'impresa affinché venga assicurata la massima efficienza operativa possibile. L'attuale fase lavorativa, che prevede il senso unico alternato e interessa anche l'incrocio tra la Provinciale 107 e la 111, sarà conclusa entro il mese di gennaio. Le lavorazioni verranno poi traslate verso Crescentino, con l'installazione di un semaforo a due vie per un tratto di 150 metri sul lato di valle, per consentire la prosecuzione della posa delle mensole in sporgenza sul lato a valle del fiume. Per la fine del mese di febbraio, è previsto il ribaltamento sul lato di monte delle attività cantieristiche, che prevederanno nuovamente il semaforo a tre vie per circa due mesi, tornando a interessare la zona dell'intersezione con la Sp 111. Conclusa tale fase, il cantiere verrà spostato nuovamente, sempre sul lato a monte, nel tratto successivo verso Crescentino, con la reinstallazione del senso unico a due corsie.

Il percorso critico, a livello di cronoprogramma, riguarda la realizzazione degli sbalzi per la pista ciclabile e delle relative opere di finitura. I getti su mensola a sbalzo saranno oggetto di uno specifico collaudo e di una prova di carico.

Allo stato attuale sono state concluse tutte le lavorazioni di recupero conservativo della muratura, con la sostituzione dei mattoni danneggiati e il risanamento corticale delle colte in calcestruzzo, la sigillatura dei giunti murari, il lavaggio dei paramenti murari e dei monoliti in pietra e il trattamento idrorepellente finale. A causa dell'imbrattamento delle pile del ponte, si è dovuto procedere alla rimozione dei graffiti.

Il semaforo di cantiere attualmente installato è pie-



namente funzionale e non rappresenta un ostacolo tecnico al flusso dei veicoli. Le criticità percepite dagli utenti derivano in larga parte da comportamenti non conformi alle norme di circolazione, in particolare dal mancato rispetto delle fasi semaforiche, che incide negativamente sul regolare deflusso del traffico. I tempi del semaforo sono definiti sulla base della tipologia e dell'intensità del traffico, al fine di garantire un equilibrio tra il deflusso dei veicoli e i tempi di attesa. A seguito delle segnalazioni pervenute su tempi di attesa eccessivi, è stata avviata un'indagine per il conteggio dei veicoli, la verifica del tempo medio di attesa e dell'eventuale presenza di picchi di traffico. Il monitoraggio consentirà di valutare, qualora necessario, l'eventuale introduzione di ausiliari del traffico, così da mitigare le situazioni più problematiche.

m.fu.

Fondi PNRR al Curie Vittorini di Grugliasco

Giovedì 27 novembre la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'Istruzione, Caterina Greco, ha visitato l'Istituto di Istruzione Superiore Curie Vittorini di Grugliasco, accompagnata dal dirigente scolastico Antonio Balestra, per fare il punto sui numerosi interventi edilizi in corso e su quelli conclusi negli ultimi anni.

L'Istituto Curie Vittorini, con sede in via Crea 30, è l'istituto superiore più grande del Piemonte, un polo scolastico di riferimento per l'area metropolitana torinese che oggi conta 96 classi e oltre 2400 studenti, una comunità scolastica numerosa e in costante crescita. L'offerta formativa spazia tra gli indirizzi Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Liceo delle Scienze Umane e opzione Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e opzione Scienze Applicate.

Negli ultimi anni la scuola è stata interessata da un processo di rinnovamento particolarmente esteso, pianificato e coordinato dalla Direzione Edilizia della Città metropolitana di Torino. L'intervento, dal valore complessivo di 12 milioni di euro, rappresenta il più alto investimento realizzato dalla Città metropolitana su un istituto superiore e ha beneficiato delle risorse del PNRR.

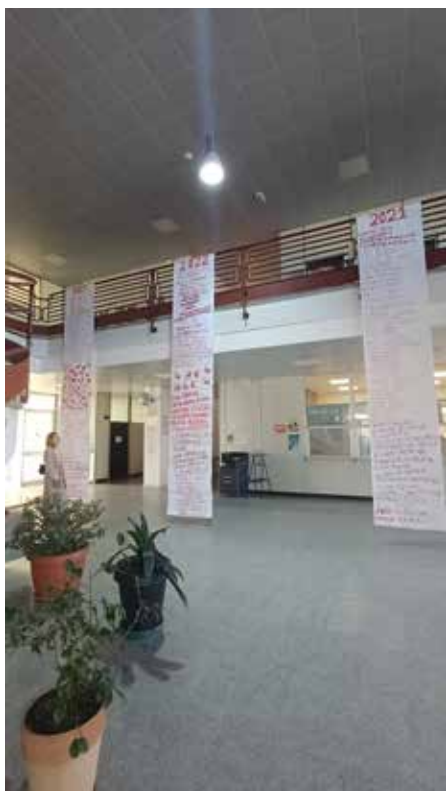
Il cantiere ha coinvolto aspetti fondamentali per la sicurezza e la funzionalità dell'edificio, tra cui la messa a norma antisismi-



ca, l'adeguamento antincendio e l'ammodernamento degli impianti. Le lavorazioni hanno riguardato l'installazione di nuovi sistemi di rilevazione e allarme antincendio, la compartimentazione degli ambienti interni, la sostituzione delle dorsali elettriche e l'aggiornamento dell'illuminazione in diverse aree dell'istituto. Un intervento rilevante è stato la messa in sicurezza degli intradossi dei solai, grazie alla posa di reti antisfondellamento successivamente coperte con controsoffitti, per garantire ambienti più protetti e conformi alle normative vigenti. Accanto alle opere principali sono state realizzate lavorazioni complementari, come l'impermeabilizzazione delle coperture, la sostituzione dei lucernari, la ristrutturazione dei servizi igienici e lo smaltimento di materiali contenenti amianto. Dal 2018 a oggi la Città metropolitana ha inoltre portato avanti diversi interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica: dalla conversione di laboratori in nuove aule

alla sostituzione dei serramenti, fino all'adeguamento delle cabine elettriche e al ripristino di finiture interne ed esterne mediante tinteggiature, risanamenti degli





intonaci e realizzazione di nuovi camminamenti.

Di particolare rilievo è anche il progetto concluso nel gennaio 2023 e finanziato con fondi dell'Ente per un importo di 67 mila euro. Gli interventi hanno riguardato la tinteggiatura delle recinzioni e dei manufatti metallici, il ripristino della strada sterzata sul lato del campo CUS, la sistemazione dei corridoi centrali e la creazione di camminamenti esterni a servizio delle uscite di sicurezza.

Nel corso dell'incontro, Il Curie Vittorini ha richiesto ulteriori interventi ritenuti prioritari per accompagnare la crescita della comunità scolastica: la realizzazione di un'aula magna con una capienza di circa 300 persone; la riqualificazione dell'ex alloggio del custode, da destinare a nuovi spazi utili alla didattica o ai servizi scolastici; un intervento di riqualificazione completa degli infissi, per migliorare comfort e prestazioni energetiche. Nel cronoprogramma plurienna-



le della Città metropolitana sono inoltre previsti ulteriori lavori, tra cui il restauro delle facciate esterne e la futura sostituzione dei serramenti, che proseguiranno parallelamente al completamento delle attività del PNRR.

La consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco ha evidenziato come la Città metropolitana continui a sostenere con determinazione gli istituti che, come il Curie Vittorini, accolgono

una comunità scolastica in crescita e richiedono ambienti adeguati, sicuri e funzionali, grazie a una costante collaborazione con le dirigenze scolastiche nella programmazione degli interventi: "Il lavoro svolto sul Curie Vittorini rappresenta uno degli interventi più complessi e significativi che la Città metropolitana abbia programmato negli ultimi anni. Parliamo di un impegno che ha richiesto coordinamento, competenze tecniche e una visione chiara di ciò che serve a una scuola di queste dimensioni".

Con questa ampia pianificazione di lavori, tra progetti già conclusi e cantieri in corso, l'Istituto Curie Vittorini si conferma una scuola in evoluzione, impegnata a migliorare la qualità degli spazi e a rispondere con efficacia alle esigenze di studenti e personale, in linea con gli obiettivi della Città metropolitana di innovare e valorizzare il patrimonio scolastico del territorio.

*Desirée Berinato
Zahra Boukachaba*

Relooking Lab all'Artistico Passoni

Giovedì 27 novembre la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'istruzione, Caterina Greco, ha visitato il Liceo Artistico Aldo Passoni nella sede di via della Cittadella 3 a Torino per il progetto "Relooking Lab", realizzato grazie ai fondi del PNRR.

Il laboratorio, curato dalla professoressa Teresa Ribuffo con il supporto delle colleghe Paola Sasso e Daniela Notarbartolo, è nato con l'obiettivo di dare agli studenti la possibilità di sentirsi parte attiva della comunità scolastica e di lasciare una traccia visibile all'interno dell'istituto, coinvolgendo in particolare gli alunni del triennio a rischio di dispersione scolastica.

Il progetto ha interessato il quinto piano in un'ottica di ri-



qualificazione e migliore fruizione degli spazi: gli studenti, guidati in una prima fase di brainstorming, hanno lavorato alla progettazione condivisa di decorazioni "site specific" pensate per evocare il genius loci di ogni ambiente. L'aula 23 è stato il primo spazio ad essere trasformato e si è riempita di immagini oniriche e fantastiche: una primavera bianca

sulla parete carta da zucchero in fondo all'aula, pesci d'acqua dolce che nuotano su un verde salvia e un polpo che sembra voler sgattaiolare dalla finestra. Le altre aule, reinterpretate in chiave contemporanea, riprendono la stessa armonia di colori e linguaggi visivi, dando vita a un percorso coerente e suggestivo. Il corridoio, arricchito da una parete espositiva lunga 14 metri a disposizione del Dipartimento di Pittoriche, è diventato uno spazio dinamico destinato ad accogliere mostre e lavori a tema, in continuità con le atmosfere creative delle aule. Il quinto piano dell'istituto si è così trasformato in un percorso creativo che unisce competenze artistiche, senso di appartenenza e valorizzazione degli spazi condivisi.

Durante la visita, la consigliera Caterina Greco è stata accolta dal dirigente scolastico, Fabio Falvo, ed ha incontrato studenti e docenti, esprimendo grande apprezzamento per il progetto e per l'impegno messo in campo dalla comunità scolastica: "Il progetto Relooking Lab dimostra quanto la scuola possa diventare un laboratorio vivo, dove i ragazzi non solo apprendono, ma lasciano un segno concreto nel luogo che vivono ogni giorno. Investire sulla creatività e sul benessere degli ambienti educativi significa investire sul futuro della nostra comunità".

d.be e z.bo





CITTÀ
DI GRUGLIASCO



comune.grugliasco.to.it



NASCE IL NUOVO SOCIAL HUB



VIENI A VEDERLO!

Lunedì 1° dicembre, ore 10.30

in via Leonardo Da Vinci 125 (ingresso da corso Torino)

Uno spazio polivalente, con funzioni di laboratorio, sala incontri, auditorium, punto di aggregazione, luogo culturale e sportivo.

Tartufi, i Comuni a vocazione

A due passi da Torino, e persino in alcuni parchi della metropoli subalpina, c'è un patrimonio fragile ma prezioso, la cui tutela è sinonimo di salvaguardia di un ecosistema unico: parliamo dei tartufi, delle piante e dei boschi che rendono possibile la nascita e lo sviluppo del *Tuber Magnatum Pico* (Tartufo bianco), del *Tuber melanosporum* (Tartufo nero) e del *Tuber aestivum* (Scorzzone). Di questo tesoro ambientale, enogastronomico e turistico si è parlato nel viaggio di Tuber Next Gen 2025, il percorso regionale dedicato alla pianificazione e alla valorizzazione del patrimonio tartufigeno piemontese, che si è concluso venerdì 21 novembre a Torino, in occasione della Giornata nazionale degli Alberi. Dopo le tappe di Alba, Asti e Alessandria, il grattacielo della Regione Piemonte ha accolto l'ultimo appuntamento di un percorso che, tappa dopo tappa, ha raccolto l'interesse di amministratori, tecnici, professionisti, associazioni di cercatori e realtà territoriali. Il coinvolgimento ha confermato quanto la tutela del tartufo sia percepita come un tema strategico non solo dal mondo agricolo e forestale, ma anche da chi si occupa di pianificazione, gestione del paesaggio e sviluppo urbano. Al centro del confronto torinese le nuove Carte di Attitudine dei suoli alle produzioni tartufigene e le Carte di Potenzialità Territoriale, elaborate per la Regione dall'IPLA. Si tratta di strumenti



conoscitivi aggiornati che tengono insieme qualità dei suoli, uso del territorio, presenza di foreste, filari e aree agricole, offrendo un quadro indispensabile per orientare le scelte di gestione e protezione del patrimonio tartufigeno. All'incontro del 21 novembre sono intervenuti l'assessore regionale alla pianificazione territoriale, urbanistica, biodiversità e tartuficoltura Marco Gallo, il consigliere metropolitano delegato all'ambiente Alessandro Sicchiero, i rappresentanti dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali e dell'Ordine degli Architetti, pianificatori paesaggisti e conservatori.

“La tappa di Torino conclude un percorso che ha visto una buona partecipazione da parte dei territori – ha dichiarato l'assessore Gallo –. In ogni provincia abbiamo trovato un interesse profondo per il patrimonio tartufigeno,

che è prima di tutto un patrimonio di suoli, boschi, biodiversità e paesaggio. Con Tuber Next Gen abbiamo messo a sistema questi elementi, facendo dialogare strumenti tecnici e conoscenza locale. La crescita delle superfici vocate individuate e la qualità dei contributi dei partecipanti dimostrano che il Piemonte ha la capacità di guardare lontano, unendo pianificazione e cura del territorio. Da parte sua, il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero ha sottolineato che “puntare sul nostro patrimonio tartufigeno è fondamentale, e la Città metropolitana è parte attiva di questo percorso. L'utilità delle Carte è molto alta per i Comuni, sia sul piano agricolo e colturale, sia per la tutela del patrimonio tartufigeno. È fondamentale promuovere comportamenti consapevoli da parte dei cittadini, attraverso una comunicazione chiara, che aiuti



a proteggere il nostro territorio". Il consigliere Sicchiero, parlando anche a nome della Città di Chieri, di cui è sindaco, ha sottolineato che la classificazione dei terreni come adatti alla cerca del tartufo bianco e alla coltivazione del tartufo nero dovrà in futuro essere tenuta presente nella pianificazione territoriale dei Comuni vocati.

UN TERRITORIO CHE CRESCE NELLA CONOSCENZA E NELLA PIANIFICAZIONE

Nel territorio della Città metropolitana di Torino, le superfici

vocate ricadono in tre Ambiti di integrazione territoriale, Torino, Chivasso e Chieri, nei quali il Piano Territoriale Regionale pone obiettivi-chiave, legati anche alla valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale, alla tutela del paesaggio rurale e allo sviluppo della gestione forestale sostenibile. Su questa struttura si innestano le nuove Aree Forestali, tra cui l'Area 22 "Torinese e Chierese" e l'Area 24 "Chivassese", all'interno delle quali saranno predisposti i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale. Per il territorio torinese sarà la Città metropolitana

a presiedere l'Ufficio di Piano. Il lavoro di predisposizione dei PFIT potrà contare su un quadro conoscitivo aggiornato: dalle carte forestali alla viabilità silvo-pastorale, fino alla nuova edizione della carta pedologica e delle attitudini tartufigene. È proprio quest'ultima ad aver evidenziato un cambiamento significativo: la superficie vocata è infatti passata da circa 5.000 a 22.000 ettari, con 2.000 ettari ad alta altitudine e 20.000 a media altitudine.

Anche il numero dei Comuni vocati cresce sensibilmente. Ai 24 già riconosciuti negli anni scorsi si aggiungono Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Moncalieri, Pavarolo, Pecetto Torinese e Trofarello, per un totale di 31 Comuni, tutti caratterizzati da una forte presenza di ambienti favorevoli dal punto di vista ecologico alle specie tartufigene.

Accanto all'altitudine dei suoli, le nuove Carte di Potenzialità Territoriale integrano dati su urbanizzazione, colture agrarie e soprassuolo forestale, mostrando come querceti, saliceti, pioppeti e filari rurali possano incrementare la capacità produttiva anche in aree dove l'altitudine è solo media o bassa. Il territorio metropolitano torinese presenta circa 19.000 ettari a potenzialità alta o media, con una parte significativa di suoli inizialmente a bassa altitudine che, grazie alla presenza di foreste o filari, riescono a esprimere, nei contesti rurali e urbani, valori di potenzialità più elevati.

515 TARTUFAI NEL TERRITORIO METROPOLITANO: LE PROSPETTIVE DEL SETTORE

Nel territorio della Città metropolitana di Torino risultano attivi

515 tartufai, e l'Ente di area vasta organizza e realizza le sessioni d'esame per i cittadini che intendono intraprendere l'attività di ricerca e raccolta del tartufo. Tutti gli anni vengono realizzate 2 sessioni d'esame, di cui una in primavera e una in autunno. Nel 2023 hanno superato l'esame 22 persone, nel 2024 sono state 49 e nel 2025 sono stati abilitati 32 nuovi tartufai. L'esame è diventato scritto a partire dal 2024, al fine di renderlo più approfondito e, nel contempo, oggettivo e trasparente, in analogia con quanto già messo in atto da altre Province piemontesi. Tra i compiti della Città metropolitana anche quello di autorizzare le tartufaie coltivate e controllate. Attualmente sono presenti due piccole tartufaie controllate: una a Casalborgone, di 0,40 ettari, e una a Brozolo, di 1,03 ettari. I 31 Comuni che sono vocati per le 3 principali specie considerate, Tartufo bianco, Tartufo nero pregiato e Scorzone, sono localizzati in gran parte nella fascia collinare a sud del Po che va da Moncalieri a Brozolo e nel Chierese. Anche la Città di Torino ha alcune zone nei parchi urbani in cui è possibile trovare tartufi. Sul territorio metropolitano la più importante

e unica fiera del tartufo è quella che si svolge a Rivalba nel mese di novembre. Sempre a Rivalba ha sede l'associazione "Trifule & Trifulè". Le azioni principali di competenza della Città metropolitana sono esplicitate nel Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, che recepisce le indicazioni provenienti dai territori durante le riunioni delle Consulte tartufi regionali.

UN PERCORSO CHE RAFFORZA IL RUOLO DEL PIEMONTE

Il ciclo Tuber Next Gen ha registrato una partecipazione costante: circa 200 persone, tra amministratori, tecnici forestali, agronomi, trifolau, rappresentanti delle associazioni agricole e di categoria hanno preso parte al tour. È emersa una forte richiesta di informazioni e di una maggiore conoscenza di strumenti di consultazione immediati, come il Geoportale regionale, che già pubblica tutte le carte aggiornate. È stato inoltre prezioso il contributo del mondo dei professionisti della pianificazione urbanistica e paesaggistica, che ha offerto una prospettiva di lavoro comune sulle dinamiche di tutela del paesaggio rurale. Tra i temi

da sviluppare nel prossimo futuro, un dialogo sempre più strutturato con il sistema camerale, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento delle filiere forestali e le possibilità di realizzare compensazioni ecologiche scegliendo boschi e aree vocate del territorio piemontese.

LE NUOVE INDENNITÀ TARTUFIGENE

Parallelamente al percorso di pianificazione, la Regione Piemonte ha aggiornato il sistema delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno. La revisione adegua i contributi al valore ecologico delle piante tartufigene: fino a 20 euro per le querce, 18 euro per le altre specie idonee e 12,50 euro per il nocciolo. Le nuove disposizioni ampliano inoltre la finestra temporale dei Comuni per le istruttorie delle domande e chiariscono i criteri per individuare i raccoglitori esperti indicati dalle associazioni che affiancheranno le Commissioni comunali, garantendo un'applicazione più uniforme e attenta alle esigenze dei territori. Le domande si possono presentare fino al 27 gennaio 2026.

m.f.a.



Piemonte

GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE

2025

MUSICA
TESTIMONI
SPETTACOLO

Il mondo che vorrei. Il futuro comincia da noi.

4 dicembre TORINO

Ore 9 — Teatro Casa Carità Arti e Mestieri Via Orvieto 38

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Con il patrocinio di



Organizzazione



ERRE18

Dal 5 all'8 dicembre torna Bardomont

Sono i cinque sensi il filo conduttore della seconda edizione del Festival BardoMont, la manifestazione dedicata a far conoscere, far vivere e raccontare la montagna, organizzata dal Comune di Bardonecchia insieme all'associazione Star, con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, il patrocinio della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino, sostenuta dalla Compagnia di San Paolo e sponsorizzata dall'Enel. Tanti gli appuntamenti, che si svolgeranno nelle quattro giornate al Palazzo delle Feste e al Palazzetto dello Sport di Bardonecchia, pensati per pubblici di diverse età.

L'evento, presentato ufficialmente giovedì 27 novembre nella sala panoramica al 15° piano della sede della Città metropolitana di Torino, prenderà il via venerdì 5 dicembre con una mattinata rivolta alle scuole e agli studenti universitari e con alcuni incontri sul tema dei cambiamenti climatici e sull'impatto che hanno sui ghiacciai, realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino, con il Comitato Glaciologico del CNR e con il Parco Alpi Cozie. Sarà anche possibile sentire il suono dei ghiacciai, grazie all'artista e musicista Sergio Maggioni. Sempre il 5 mattina aprirà l'escape room dedicata alla transizione ecologia e al tema dei rifiuti, a cura di "Xchè? Il labo-



ratorio delle curiosità". Si tratta di un progetto Interreg Alcotra Francia-Italia, di cui è capofila la Città di Chambéry, insieme a Città metropolitana di Torino, Uncem e Galerie Eureka. Nei giorni seguenti al Palazzo delle Feste si succederanno incontri con studiosi, ricercatori, alpinisti, atleti, giornalisti e scrittori: da Piero Bianucci allo scienziato Nicola Pugno, da Roberto

Mantovani al bardonecchiese Ian Matteoli, la nuova stella dello snowboard italiano, tre volte sul podio in Coppa del Mondo e medaglia di bronzo nei Mondiali Juniores del 2023. Presenti anche i campioni dello sci alpino Matteo Eydallin, capace di vincere sia nei Mondiali che in Coppa del Mondo, ed Ilaria Veronese, più volte protagonista nei campionati italiani e in Coppa del Mondo. La passione per lo sport e per la montagna sarà testimoniata anche da Andrea Lanfri, primo atleta con disabilità a scalare l'Everest nel 2023. Gli altri nomi illustri presenti a BardoMont sono quelli dell'alpinista Francois Cazzanelli, degli scrittori Franco Faggiani ed Irene Borgna, del campione olimpico di Slalom nei Giochi Invernali di Innsbruck 1976 Piero Gros, dell'allenatore bardonecchiese della Valanga Azzurra Gino Senigaglia, del collega Dario Borsotti e dell'ex azzurro, valtellinese di nascita ma bardonecchiese d'adozione, Fabio De Crignis, capace di salire per due volte sul podio negli Slalom di Coppa del Mondo.

Sempre al Palazzo delle Feste si potrà partecipare a Workshop del Gusto con i prodotti tipici del territorio, a un momento dedicato ai balli occitani, oltre alle letture per i più piccoli in collaborazione con la biblioteca di Bardonecchia.

Nella giornata di sabato 6 dicembre al Palazzetto dello Sport saranno proposti una lezione di yoga, un workshop



teorico e pratico dedicato alla paura di cadere con la free-climber e mental coach Marta Carminati e prove di arrampicata per bambini e ragazzi con le Guide Alpine Valsusa. A portare il saluto della Città metropolitana di Torino nella conferenza stampa di presentazione di BardoMont è stata Sonia Cambursano, consigliera delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, alla pianificazione strategica e al turismo, la quale ha sottolineato che "a Bardonecchia, dal 5 all'8 dicembre si parlerà di montagna a 360 gradi, dai temi ambientali al turismo, dagli sport che nelle Terre Alte possiamo praticare 12 mesi all'anno alla ricerca di attività alternative e complementari allo sci, che nell'ultimo secolo ha evitato lo spopolamento di intere vallate. Sono temi su cui la Città metropolitana è fortemente impegnata, con progettualità di respiro nazionale ed



europeo, tutte volte a rinsaldare l'alleanza tra le vallate alpine e l'area metropolitana torinese, nel rispetto delle rispettive peculiarità e con l'obiettivo di valorizzare ambiente, cultura e opportunità turistiche". "Il Festival BardoMont - ha sottolineato la sindaca di Bardonecchia, Chiara Rossetti -, è un appun-



tamento a cui la nostra amministrazione comunale crede molto e che indica la nostra visione del vivere questi territori con rispetto, attenzione ai cambiamenti in corso, volontà di accogliere e passione per le nostre bellezze naturali".

"BardoMont - ha spiegato Riccardo Topazio, coordinatore del Festival -, è un'occasione speciale per vivere la montagna attraverso i cinque sensi. Nelle giornate della manifestazione saranno moltissimi gli ospiti, che racconteranno le Terre Alte, la ricchissima biodiversità alpina, l'appel che attrae sem-





pre più giovani alla pratica dell'arrampicata e a scegliere questi territori. Vogliamo raccontare varietà e differenze, la connessione emotiva che nasce da un incontro. Tutto questo per noi è BardoMont e vogliamo raccontare e trasmetterlo a molti".

"In questa manifestazione - ha spiegato Roberto Mantovani,

giornalista e scrittore -, vogliamo condividere lo spirito che ci guida: la montagna come luogo di inclusione, dove atleti con abilità si incontrano sullo stesso terreno, spinti dalla stessa passione. Le storie che presenteremo non parlano di limiti, ma di modi diversi di interpretarli, trasformandoli in forza. Incontreremo An-



drea Lanfri, paralimpico della Nazionale Italiana di Atletica Leggera e oggi alpinista indomabile, e Francois Cazzanelli, guida alpina, astro dell'alpinismo mondiale. Voci diverse unite dal grande amore e rispetto per la montagna".

"Dal Festival BardoMont - ha svelato Davide Ugetti, esponente della quinta generazione di una nota famiglia di pasticceri bardonecchiesi -, nascerà anche una piccola golosità, dedicata proprio a questo importante appuntamento: il cioccolatino BardoMont, creato con ingredienti locali, pensato per raccontare in un solo assaggio i profumi, le tradizioni e l'energia delle nostre montagne".

m.fu.

Un progetto di



STAR
LABORATORIO CULTURALE

5 - 8 DICEMBRE 2025

BARDOMONT

IL FESTIVAL CHE LASCIA TRACCE POSITIVE

Ore 10:00

CAMBIAMENTO CLIMATICO MA TI CONOSCO?

Fiorella Acquaotta

Unito, Dipartimento di Scienza della Terra

Ore 10:20

COSA STA SUCCEDENDO AI NOSTRI GHIACCIAI?

Giovanni Mortara

CNR, Comitato glaciologico, un confronto multitemporale del Ghiacciaio Galambra (ca 1950-2009).

Ore 10:40

Tavola rotonda

Attività di gruppo con i ragazzi

Ore 11:30

UN SUONO IN ESTINZIONE

Un progetto che mira a monitorare le implicazioni del cambiamento climatico sui ghiacciai alpini attraverso l'analisi del suono, declinato in attività artistica.

Sergio Maggioni

Artista, musicista

Ore 11:50

CHI VIENE E CHI VA

Barbara Rizzioli

Aree Protette Alpi Cozie

Ore 12:10

Tavola rotonda

Attività di gruppo con i ragazzi - conclusioni

XKÉ? ZEROTREDICI

Il laboratorio della curiosità
esperienze **ESCAPE** (game e box)
sul tema della **transizione ecologica**:
"Rifiuti o risorse?" e "Un disastro evitabile"

Aperto a famiglie e bambini per tutta la durata del Festival.
Attività su prenotazione.

Interreg



Collaborazione per
l'Unione Europea
Collaborazione
nell'Unione Europea

ESCAPE

France - Italia ALCOTRA

ore 21:00

Nicolas Favresse
presenta il suo film

RIDERS ON THE STORM



VENERDÌ 5 DICEMBRE 2025

Palazzo delle Feste

Sala Viglione

Con il sostegno di



scansionami

Con il patrocinio di



Città metropolitana di Torino

Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

In collaborazione con



Un evento



PNRR, il traguardo di Rosta

Inaugurato a Rosta il nuovo polo culturale formato dalla biblioteca comunale “Augusto Querro” con i suoi spazi di ritrovo per la comunità.

Un nuovo centro per i giovani (e non solo), con sala studio e collegamenti wi fi, un nuovo e moderno punto di incontro, realizzato con i finanziamenti del PNRR, e lavori realizzati nel pieno rispetto dei tempi, come ha sottolineato il sindaco del Comune di Rosta Domenico Morabito.

Una bella soddisfazione anche per la Città metropolitana di Torino - presente all'inaugurazione con il vicesindaco Jacopo Suppo - che vede sul territorio la realizzazione concreta dei tanti progetti

per i quali ha ottenuto e condiviso i finanziamenti.

Il progetto di Rosta rientrava nei Piani Urbani Integrati (PUI), una misura prevista dal PNRR nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2, nella quale la Città metropolitana aveva individuato i progetti finanziabili all'interno del proprio territorio dopo un intenso processo di concertazione e negoziazione con i Comuni.

Per il caso della biblioteca di Rosta, sono stati 1650 i mq di area urbana rigenerata, e poco meno di 2 milioni di euro l'investimento. Il progetto è consistito nella demolizione di un fabbricato comunale inagibile e nella realizzazione di un polo culturale e aggregativo formato da una bi-

blioteca e da spazi di ritrovo per la socializzazione, per l'inclusione della disabilità e per lo studio. Obiettivo del progetto è stato accrescere l'offerta culturale per favorire l'inclusione giovanile e rendere il territorio comunale più attrattivo, accrescendone gli spazi di socializzazione.

Gli spazi creati sono potenziali sedi di servizi e attività sociali, anche, laddove possibile, in collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale (COS), con finalità molteplici (contrasto al disagio giovanile, realizzazione di laboratori per ragazzi con disabilità e di spazi utilizzabili da associazioni culturali ed aggregative): sono cioè spazi culturali dedicati al confronto, “luoghi condivisi” per la



Comunità, attorno a cui ricostruire l'incontro intergenerazionale e interculturale. A tal fine, sono state recuperate le aree e le strut-

ture esistenti, vetuste e degradate, senza ulteriore consumo del suolo. Gli interventi ecosostenibili di realizzazione e di recupero

degli spazi hanno avuto il fine di potenziare l'accessibilità in favore dei disabili. I processi di inclusione e di prevenzione del disagio giovanile saranno fortemente connessi a interventi sui fattori sociali e relazionali da realizzarsi unitamente al COS. Il nuovo polo di aggregazione culturale e sociale sostiene la formazione e la crescita dei giovani e il loro inserimento sociale, con particolare attenzione ai disabili, e rappresenta un'area di incontro e di scambio fruibile dalle diverse zone del Consorzio, non limitando i propri effetti al solo Comune di Rosta.

c.ga.





SCHERMI DI PACE

CINEMA E INTERCULTURALITÀ

Incontro conclusivo

**3 DICEMBRE 2025
AUDITORIUM
CITTÀ METROPOLITANA DI
TORINO
C.so Inghilterra 7**

9:00 - ACCOGLIENZA E SALUTI

CATERINA GRECO - CONSIGLIERA DELEGATA ALLE
POLITICHE GIOVANILI
STEFANO DI POLITO - REGISTA CINEMATOGRAFICO
ESPÉRANCE HAKUZWIMANA - SCRITTRICE

9:30 - PROIEZIONE REELS

PRESENTAZIONE REELS A CURA DELLE SCUOLE
I.I.S. "ENZO FERRARI" SUSÀ E I.I.S. "TOMMASO D'ORIA" CIRIÉ

11:00 - COFFEE BREAK

11:30 - PROIEZIONE REELS

PRESENTAZIONE REELS A CURA DELLE SCUOLE
I.I.S. "PIERO MARTINETTI" CALUSO E I.I.S. "OSCAR ROMERO"
RIVOLI

MODERA E CONDUCE
GIORGIO GIANRE - UFFICIO POLITICHE GIOVANILI
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Con ANVCG per testimoniare la pace

Si è svolto a Torino, il 28° congresso nazionale della Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), con la presenza di delegati da tutta Italia a confronto su tematiche delicatissime, come quella di garantire protezione ai civili coinvolti in guerre e conflitti armati. Un impegno che si esplicita anche attraverso l'adesione a L'Osservatorio - Research Centre on Civilian Victims of Conflicts, come ha ricordato il presidente nazionale Michele Vigne.

Il raduno nazionale - fortemente voluto a Torino dal giovane presidente della sezione piemontese dell'associazione, Nicolas Marzolino - si è aperto lunedì 24 novembre con l'evento

“Torino 1945-2025: Memoria e Pace a 80 anni dalla fine della guerra”, un momento dedicato ai bombardamenti che colpirono duramente la città durante la Seconda guerra mondiale, nell'80° anniversario della fine del secondo conflitto mondiale.

La Città metropolitana di Torino non è mancata, con l'intervento del vicesindaco Jacopo Suppo che ha parlato di pace ai tantissimi giovani presenti in sala.

Suppo ha voluto in particolare rendere merito all'impegno di Nicolas Marzolino, che ha saputo trasformare in testimonianza attiva la tragedia che lo ha riguardato, quando, insieme a Lorenzo Bernard, nel 2013, a soli 15 anni, fu gravemente ferito dallo scoppio di una bom-

ba a mano della Seconda guerra mondiale rimasta inesplosa e rinvenuta mentre dissodavano un campo di patate a Novalesa. Entrambi sono rimasti ciechi e Marzolino ha perso anche una mano.

Durante il congresso è stato anche presentato il libro “Torino sotto le bombe. I bombardamenti e i loro effetti sulla popolazione torinese. 1940-1945” a cura di Silvia Inaudi dell'Università di Trieste, ed è stata inaugurata la mostra fotografica “Torino sotto le bombe. Ricordi dopo 80 anni di pace” a cura di Michele Sforza, responsabile dell'archivio storico dei Vigili del Fuoco di Torino.

c.g.a.



Tra il 1926 e il 1931, in Italia un clamoroso caso giudiziario appassiona e divide l'opinione pubblica.

Due famiglie si contendono un misterioso individuo, credendo ciascuna di riconoscere il proprio congiunto scomparso.

Chi è veramente lo Smemorato di Collegno? Il professor Giulio Canella o il tipografo Mario Bruneri? Una vicenda che ancora oggi ci racconta molto sull'Italia di quel tempo e a cui sono state dedicate importanti opere letterarie e cinematografiche.

A cento anni dall'inizio della vicenda, che ha reso il nome di Collegno famoso nel mondo, ricordiamo, anche ai più giovani, una storia che ancora oggi può darci spunto per una riflessione sui limiti e sulle potenzialità della natura umana.

3 dicembre 2025

ore 11,30

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra 7

Sala panoramica XV piano

Presentazione de

IL CALENDARIO DELLO SME MORATO DI COLLE GNO

a cura del fotografo Michele D'Ottavio

Interverranno:

Jacopo Suppo, vicesindaco Città metropolitana di Torino

Matteo Cavallone, sindaco Città di Collegno

Clara Bertolo, assessore alla cultura Città di Collegno

Carlo Conte, direttore amministrativo ASLTO3

Simonetta Matzuzi, vicepresidente Il Margine

Simone Fabiano, amministratore Sanitalia - Clinica della Memoria

Michele D'Ottavio, autore e fotografo



CHI
LO SME MORATO DI COLLE GNO 1926 - 2026
LO CONOSCE?

Immagini ibride, nate da fotografie reali elaborate con AI: Michele D'Ottavio • Progettazione grafica: margine \ comunicazione • Testi a cura di: Umberto D'Ottavio e margine \ comunicazione

Il centenario dello smemorato di Collegno

Nel 2026 ricorrerà il centenario dall'inizio della vicenda dello Smemorato di Collegno, portato nell'ospedale psichiatrico il giorno 10 marzo 1926. Una vicenda nazionale ed internazionale che ha travalicato il semplice caso giudiziario e psichiatrico appassionando l'opinione pubblica, i cui echi non si sono ancora spenti al punto da essere uno degli elementi distintivi di Collegno.

Nel corso degli anni, molte sono state le ricostruzioni della vicenda a cura di storici e ricercatori, che hanno contribuito a dare alla vicenda un taglio universale a partire dalla considerazione che essere senza memoria, senza storia familiare e civile e senza una identità tra passato, presente e futuro porta al completo sradicamento, fino al punto di chiedersi: Chi sono? Da dove vengo? Dove vado?

Tutto ciò ha ispirato una considerevole produzione letteraria e cinematografica, che va da Luigi Pirandello, con l'opera teatrale "Sono come tu mi vuoi", al famosissimo film con Totò e Macario, senza dimenticare Leonardo Sciascia e il film del 1984 "Uno scandalo per bene".

Per tutto questo si ritiene opportuno celebrare il centenario dello Smemorato di Collegno facendo scoprire o riscoprire la vicenda, con particolare attenzione alla collocazione storica, al periodo nella quale si è inserita e anche ai progressi scientifici di questo secolo.

Il calendario dello Smemorato di Collegno re-

alizzato dal fotografo Michele D'Ottavio, con la collaborazione dell'equipe comunicazione della cooperativa Il Margine e il sostegno di Sanitalia, può rappresentare un utile strumento per suscitare nuovamente quell'attenzione che la vicenda attirò un secolo fa.

Con 12 immagini ibride, ricavate dalla documentazione fotografica custodita nel Centro di documentazione sulla psichiatria dell'ASLTO3 - ospitato nei locali del padiglione 8 dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, dove è conservata tutta la memoria documentale della vicenda, compresa la cartella clinica dello Smemorato - scorrono i 12 mesi che raccontano in estrema sintesi la storia.

La Città di Collegno sta preparando un calendario di eventi che dal 10 marzo 2026 fino a tutto il 2027 coinvolgeranno i cittadini, le associazioni e coloro che ci aiuteranno a riflettere sul significato di quella vicenda e a promuovere la Città con la sua storia.

Mercoledì 3 dicembre alle 11.30 il calendario sarà presentato nella sede della Città metropolitana di Torino: interverranno Jacopo Suppo, vicesindaco metropolitano, Matteo Cavallone, sindaco di Collegno, Clara Bertolo, assessora alla cultura di Collegno, Carlo Conte, direttore amministrativo dell'ASLTO3, Simonetta Matzuzi, vicepresidente della Cooperativa Il Margine, Simone Fabiano, amministratore di Sanitalia- Clinica della Memoria, e Michele D'Ottavio autore e fotografo.

Umberto D'Ottavio



VITAMINE JAZZ FESTIVAL



2025

LA MUSICA CHE CURA

Dopo aver accompagnato per nove anni pazienti, familiari e personale dell'Ospedale Sant'Anna riempiendo le corsie con le loro note, alcuni musicisti di "Vitamine Jazz" si presentano al pubblico del teatro Juvarra per la quarta rassegna organizzata da Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus

Direzione artistica:
Raimondo Cesa

Presenta:
Marco Basso

6/12
ore 16.45
Teatro Juvarra
C.so Palestro 14

3Chic



Emanuele Cisi
& Co.



Raimondi Artiglia
Perego Trio



Tbone Quartet



Sambalelè



Elis Prodon &
Blessing quintet



Coutinho Taufic
Silveira Trio



Mattia Basilico
Quartet



I fondi raccolti sosterranno progetti concreti per la salute e il benessere delle donne, con particolare attenzione alla prevenzione e alla diagnosi precoce delle patologie femminili

Per informazioni:

eventi.fondazionemamd@gmail.com

Per iscrizioni:

Donazione minima 25€ a persona

<https://sostieni.medicinamisuradidonna.it/eventi/>



In collaborazione con:



Con il sostegno di:



Con il contributo di:

Con il patrocinio di:



Gli eventi sul territorio

PROSEGUE LA STAGIONE CONCERTISTICA "ASCOLTI"

Dopo la straordinaria serata che ha visto sul palco dell'Accademia di Musica quattro giganti del jazz (Cisi, Di Castri, Morelli e Zirilli), accolti dalla sala sold out, il calendario della stagione concertistica 2025/2026 della Fondazione Accademia di Musica si prepara ad ospitare altri due importanti momenti musicali.

Martedì 2 dicembre alle 20.30 in Accademia di Musica (Viale Giovanni Giolitti 7 - Pinerolo) è di scena lo spettacolo/concerto "Quel che resta del genio", con il pianista Francesco Nicolosi e il giornalista e critico musicale Stefano Valanzuolo (testo e voce narrante). Come in un flashback dal sapore cinematografico, cadenzato da una carrellata suadente di grandi pagine pianistiche, "Quel che resta del genio" è un sorprendente racconto romantico e di fantasia, affettuoso e con venature gothic, intorno alla figura del pianista e compositore austriaco Sigismund Thalberg, il cui corpo fu fatto imbalsamare dalla moglie Francesca Lablache e conservato in una teca di cristallo nella sua villa a Napoli. Il 2025 in Accademia di Musica si chiude martedì 9 dicembre con il promettente Jakob Aumiller, il cui concerto rientra in un progetto in collaborazione con il Premio Internazionale Brunelli di Vicenza, dove il pianista ha conquistato il primo premio nel 2024. In Accademia Aumiller porterà un programma con musiche di Scarlatti, Brahms, Ravel e Prokof'ev.



L'inizio del concerto, previsto alle 20.30, è anticipato alle 20 dall'incontro "Inseguire le note", curato da Claudio Voghera, direttore artistico della manifestazione. La stagione concertistica prosegue nel 2026 a partire dal 20 gennaio con il pianista Elia Cecino.

Info: www.accademiadimusica.it

A PINEROLO "DIVERTIAMOCI CON PATHOS"

Prende il via sabato 6 dicembre per concludersi a giugno 2026, la nuova rassegna teatrale amatoriale intitolata "Divertiamoci con Pathos". Un cartellone ricco e vario che offrirà al pubblico otto appuntamenti al Teatro Incontro di Pinerolo, bilanciando temi di riflessione con l'intrattenimento leggero, grazie a sei commedie comiche.

L'apertura, il 6 dicembre, sarà con "Il Corbaccio" del Gruppo Teatro Variabile 5: uno spettacolo



DIVERTIAMOCI



ASSOCIAZIONE TEATRALE A.P.S.

**Siamo lieti di presentare
il calendario della rassegna pinerolese
del teatro amatoriale Pathos 2025-2026**

Per info e prenotazioni
telefonare al:
3345720491
3336477992

6 dicembre 2025 Il corbaccio Teatro variabile 5	11 aprile 2026 Camere da letto Compagnia Teatrale 1° atto A.P.S.
10 gennaio 2026 Magara...Venessia Alfa 3 teatro (costume: Teatro Alfa - Pinerolo per l'anno 2025/2026)	18 aprile 2026 Ameto in salsa piccante La corte dei folli
24 gennaio 2026 Vittorio Levante in servizio ad ogni istante! Volti anonimi	16 maggio 2026 Indovina chi non c'è a Natale Piccolo Teatro di BRA
14 febbraio 2026 Figli di Eva Kabuki	6 giugno 2026 D come donna, danno, divorzio Associazione Teatrale Pathos

L'associazione Teatrale Pathos dà avvio sabato **6 dicembre 2025** alla nuova rassegna dal titolo "Divertiamoci con Pathos" presso il Teatro Incontro di Pinerolo (TO). Il programma prevede spettacoli comici, dialettali e classici.

TEATRO INCONTRO

VIA CAPRILLI 31, PINEROLO

**POSTO UNICO 12 euro, dai 65 anni in su 10 euro,
abbonamento stagione 75 euro.**



Presidenti: Ettore Lezza - per info call. 3345720491,
 sede legale: via Roma, 18 - 10060 Cantugna (TO),
 email: gruppo@teatropathos@gmail.com - C.F. 04578600120

che affronta il tema della migrazione immaginando l'arrivo di una misteriosa creatura spettrale, offrendo un momento intenso di riflessione pre-natalizia.

Il 10 gennaio sarà la volta della commedia in piemontese "Magara Venessia", della Compagnia Alfa 3 Teatro di Collegno. Seguiranno il 24 gennaio i Volti Anonimi con "Vittorio Levante, in servizio ad ogni istante", e il 14 febbraio i Kabuki, con la prima di "Figlie di Eva", una commedia brillante e fortemente ironica. La rassegna proseguirà l'11 aprile con "Camere da letto" della Primo Atto, il 18 aprile con "Amleto in salsa piccante" de La Corte dei Folli, il 16 maggio con "Indovina chi non viene a cena" del Piccolo Teatro di Bra, e si concluderà il 6 giugno con "D come donna, danno, divorzio". Il costo del biglietto è di 12 euro (ridotto a 10 per gli over 65). È disponibile anche un abbonamento per tutti gli otto spettacoli a 67 euro.

OTHERWISE WE ARE LOST, STAGIONE TEATRALE A SETTIMO

La nuova stagione si svilupperà da dicembre 2025 a maggio 2026, tra il Teatro Garybaldi e lo Spazio Combo, con un programma di 22 appuntamenti che intrecciano teatro, musica, danza e circo contemporaneo. L'apertura, dal 5 al 7 dicembre, sarà una grande festa diffusa negli spazi della Suoneria, con Teatri Mobili, Materiaviva e numerosi artisti e musicisti, trasformando l'intera struttura in un palcoscenico in movimento. Da gennaio, il palco accoglierà Banda Osiris, Lucilla Giagnoni, Mario Perrotta, Marina Massironi, Marta Cuscunà, Ambra Senatore, Andrea Scanzi, Moni Ovadia, Paolo Jannacci, Donati & Olesen, Luisella Tamietto e molti altri protagonisti della scena italiana.

La stagione teatrale, diretta da Caterina Mochi Sismondi e Paolo Stratta, nasce dalla collaborazione tra Fondazione Cirko Vertigo e Centro Nazionale di Produzione blucinQue Nice, in rete con il Teatro Café Müller di Torino.

Il progetto, sostenuto da una rete di partner che unisce impresa e creatività, si inserisce in una rete culturale ampia e vitale, che collega Settimo Torinese all'Europa grazie alla partnership con Circostrada, FEDEC e altri osservatori internazionali della scena contemporanea.

<https://www.blucinque.it/>



A GASSINO L'ARTE CHE FINANZIA L'ARTE

"Un'opera per un'opera di restauro" è il titolo del progetto con cui la Pro Loco Gassino Torinese APS, con il patrocinio del Comune di Gassino e in collaborazione con l'associazione Arte in ogni dove, si pone l'obiettivo di restaurare il portone ligneo della chiesa dello Spirito Santo, un simbolo identitario della città, fortemente compromesso dal tempo.

L'iniziativa, che si inserisce nella scia del Premio "Chiesa Spirito Santo" 2023-2024, che aveva coinvolto i licei artistici piemontesi in un percorso di valorizzazione del patrimonio religioso, nasce come risposta diretta al degrado del bene storico, con l'intento di accelerare l'intervento attraverso un'azione di cittadinanza attiva e l'arte contemporanea.

Sessantacinque artisti hanno aderito all'iniziativa, donando ciascuno un'opera (pittorica, grafica o scultorea), con il fine di raccogliere i fondi necessari per finanziare integralmente l'intervento di restauro del portone.

Il progetto non si limita al restauro, ma vuole creare un modello replicabile ("Arte che finanzia arte") e generare valore nel tempo. Le opere che dovessero rimanere invendute confluiranno nel patrimonio del Comune, costituendo il nucleo iniziale di un futuro Museo di Arte Contemporanea.

nea gassinese. L'avvio del cantiere di restauro è previsto per maggio 2026, dopo la pubblicazione dei risultati dell'asta. L'intera iniziativa è guidata da un comitato organizzatore, presieduto da Guido Savio, presidente della Pro Loco, e ha il patrocinio onorario di Smeralda Saffirio Incisa, presidente FAI Piemonte e Valle d'Aosta.



TORNA LA MAGIA DI "NATALE DI CAPITALE"

A partire dal 6 dicembre, Torino si prepara a rivivere la magia delle feste con "Natale di Capitale", un ricco programma di eventi natalizi e iniziative a tema coordinato dalla Pro Loco Torino e organizzato dal Comitato Manifestazioni Torinesi con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Il calendario degli eventi unisce momenti di festa istituzionale, tradizione popolare e iniziative di solidarietà.

Le celebrazioni iniziano ufficialmente sabato 6 dicembre con la Festa di Santa Claus e Babbo Natale. Alle 15,30 Gianduja e Giacometta accoglieranno Babbo Natale in piazza Palazzo di Città, in una suggestiva cerimonia d'insediamento animata da personaggi e gruppi storici. La giornata prosegue evocando le atmosfere sabaude con la visita al Villaggio del Volontariato in piazza



Dal 6 dicembre 2025 a Torino torna ancora una volta

NATALE DI CAPITALE

PROLOGO DI INIZIATIVE ED EVENTI NATALIZI NELLA CAPITALE STORICA D'ITALIA
(COORDINATO DALLA A.T. PRO LOCO TORINO E ORGANIZZATO DAL COMITATO MANIFESTAZIONI TORINESI
CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

Programma

Sabato 6 Dicembre, San Nicola
FESTA DI SANTA CLAUS, BABBO NATALE
Alle 15,30 Gianduja e Giacometta PLT accolgono Babbo Natale in Piazza Palazzo di Città.
Cerimonia e sfilata di insediamento con la partecipazione di Formazioni
Personaggi e Gruppi Storici che rievocano atmosfere e tradizioni della Capitale sabauda
Visita al Villaggio di Natale del Volontariato Vol.Tu in Piazza Bodoni

Domenica 7 Dicembre
SANTA CLAUS TOUR
Babbo Natale inizia il suo giro di visite a tutti e conserenti della Città Metropolitana

Lunedì 8 Dicembre
RACCOLTA "SCATOLE DI NATALE E 'ADDOBBA-TO"
Iniziativa raccolta benefica di doni e Addobbi di Alberi di Natale in vari punti della Città
in collaborazione con il Coordinamento Civico Torino

Sabato 13 Dicembre, Santa Lucia, Festa della Luce
SANTA CLAUS STREET PARADE
38a Parata di benvenuto a Babbo Natale sotto le Luci di Natale e Luci d'Artista
con la partecipazione di Personaggi e Gruppi in costume, Formazioni musicali e folkloristiche
la Banda Rappresentativa Arbaga e i Club Majorettes F.I.G.M. della Christmas Parade

Domenica 14 Dicembre
"QUANDO A NATALE SCOPPIÒ LA PACE"
In un anno di conflitti, Rievocazione del Natale di guerra 1913-1918 durante il quale
Soldati di eserciti nemici, abbandonarono le armi e fecero scoppiare la pace
(A cura di AssiFanti Torino e Militari Sabauda)

Domenica 21 Dicembre
Babbo Natale atterrato dal suo elfi inizia il suo giro di distribuzione dei doni

Martedì 6 Gennaio, Festa dell'Epifania
ARRIVA LA BEFANA
Dopo aver portato i doni, la Befana partecipa alla sfilata in saccoccia nel centro della Città
e accoglie Gianduja e Giacometta PLT che insieme alle Maschere degli altri Carnevali
e dell'Ami (Associazione Maschere Internazionali) aprono il Carnevale di Torino, Carnevale Cittadino di Torino 2026

GRAZIE
Il programma è sostenuto dai promotori e dagli stessi partecipanti
Grazie a tutti coloro che hanno donato le "Scatole di Natale" e a tutti i Volontari che hanno collaborato

A.T. Pro Loco Torino - Natale di Capitale info 011 4004400 e-mail prolocoat@proloco.it

Bodoni. La festa continua domenica 7 dicembre con il Santa Claus Tour, le tradizionali visite di Babbo Natale in luoghi simbolo delle città.

Il tema della solidarietà è centrale lunedì 8 dicembre con la raccolta "Scatole di Natale" e "Addobba-to", un'iniziativa benefica per doni e addobbi destinati agli alberi di natale in vari punti della Città, in collaborazione con il Coordinamento Civico Torino.

L'appuntamento più atteso è sabato 13 dicembre, con la spettacolare Santa Claus Street Parade. Giunta alla 38ª edizione, la parata di benvenuto a Babbo Natale si svolgerà sotto le incantevoli Luci di Natale e le famose Luci d'Artista. La sfilata sarà un tripudio di gioia, con personaggi in costume, formazioni musicali e folcloristiche come la Banda Rappresentativa Arbaga e il Club Majorettes F.I.G.M. della Christmas Parade.

Domenica 14 dicembre sarà un momento dedicato alla riflessione storica con la rievocazione "Quando a Natale Scoppiò la Pace".

Infine, domenica 21 dicembre, Babbo Natale e i suoi elfi scenderanno in campo per la missione più attesa: la distribuzione dei doni.

Le celebrazioni si concluderanno martedì 6 gen-

naio con l'arrivo della Befana. Dopo aver completato la distribuzione dei doni, la Befana si unirà alla sfilata in onore dei Carnevali, accogliendo Gianduja e Giacometta insieme alle Maschere degli altri Carnevali e dell'Associazione Maschere Internazionali.

A RIVOLI TUTTA LA CITTÀ È IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE



A Rivoli torna il Villaggio di Babbo Natale, tra i primi nel suo genere nati in Italia e ad ingresso gratuito. Per la ventiduesima edizione, aperta tutti i giorni da domenica 7 dicembre a martedì 6 gennaio, il centro storico della città si trasforma in un paese incantato, per accogliere le famiglie nel mese più magico dell'anno.

Ogni angolo è vestito a festa per accogliere visitatori di ogni età, dal cuore del centro storico al piazzale Mafalda di Savoia, ai piedi del castello, dove per la prima volta è stata allestita la casa di Babbo Natale, aperta gratuitamente dal lunedì al venerdì e il giorno di Natale dalle 15 alle 18,30; il sabato, la domenica, il 26 dicembre e il 6 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Anche l'ufficio postale di Babbo Natale è visitabile negli stessi giorni e orari in piazzale Mafalda di Savoia. Nel piazzale del castello è stato allestito anche il presepe alpino, ci si può ristorare nella caffetterie e si può partecipare ai laboratori nella Torre della Filanda.

Tra i tanti eventi collaterali, da segnalare la pedalata inclusiva "Il Villaggio senza barriere" di sabato 13 dicembre tra le 15 e le 19, con tandem a pedalata assistita per persone con diverse abilità. Sabato 13 dicembre alle 16 è in programma l'esibizione del coro della scuola Primo Levi di Rivoli e domenica 14 alla stessa ora quella del coro D'Altrocanto della cooperativa Chronos di Rivoli. Sabato 20 dicembre in mattinata si svolgerà la pedalata Bike to Village, con partenza dai giardini Falcone alle 10,30.

In piazza Matteotti nei fine settimana e nei gior-

ni festivi aprono i battenti la grotta del Grinch e la Casetta dei dolcetti. La pista di pattinaggio di piazza Martiri della Libertà è aperta dal lunedì al venerdì, il 25 dicembre e il 1° gennaio dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica e dal 22 dicembre al 6 gennaio (esclusi 25 dicembre e 1° gennaio) dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. È possibile prenotare un'apertura straordinaria tra le 20 e le 22. Le Casette delle Golosità sono botteghe in legno allestite in piazza Martiri della Libertà: vi si possono degustare e acquistare le prelibatezze di stagione, dal lunedì al venerdì, il 25 dicembre e il 1° gennaio dalle 15 alle 19, il sabato e domenica, il 24 e 26 dicembre e il 6 gennaio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Le giostrine e le attrazioni per i bambini in piazza Portici sono gratuite e rispettano i medesimi orari. Nella galleria Vart di corso Susa 22 si trovano allestimenti natalizi e un percorso per le macchinine, mentre l'esposizione all'aperto di presepi artigianali è allestita sino all'11 gennaio in via Bruere 282, alla cappella della Madonna del Rosario. Il 24 dicembre a partire dalle 21,15 si tiene lo spettacolo "Note... d'Amore", seguito dal concerto di Natale del coro di Bruere e dalla Messa della Natività. In piazza San Rocco si può partecipare alla raccolta di generi alimentari per famiglie in difficoltà e alla vigilia dell'Epifania alle 17 si accende il falò della Befana.

Per spostarsi nel centro di Rivoli e raggiungere il castello nelle festività c'è il trenino "Rivolzonzo" e ci sono i bus-navetta gratuiti con partenza dal punto informativo di piazza Martiri della Libertà ogni sabato e domenica, il 26 dicembre e il 6 gennaio, tra le 10 e le 13 e tra le 15 e le 19; il 25 dicembre e il 1° gennaio tra le 15 e le 19. Per informazioni e per prenotare visite guidate per gruppi e scolaresche si può chiamare il numero telefonico 011.9561043 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, oppure scrivere a info@turismovest.it o visitare i siti Internet www.turismovest.it e www.ilvillaggiodibabbonatale.it. Si può rimanere aggiornati sull'evento anche sulle pagine Facebook e Instagram di TurismoVest e Facebook Il Villaggio di Babbo Natale.

AL VIA LA RASSEGNA "CHE NATALE!... A CHIERI 2025"

Le vie dello shopping (ma non solo) illuminate da nuove installazioni, stelle e cascate brillan-



ti, l'albero di Natale luminoso in piazza Umberto, la pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Cavour, le performance artistiche itineranti e le parate natalizie a cura di FEM Spettacoli, i concerti di musica sacra e gospel, gli spettacoli e le esibizioni di cori e musicisti del territorio, il Calendario dell'Avvento, il presepe artistico in Duomo, i Babbi Natale itineranti, i mercati e le aperture straordinarie dei negozi, le mostre d'arte, le attività e i laboratori per le famiglie e per i più piccoli: tutto questo è "CHE NATALE!... a Chieri", il cartellone di eventi che la Città di Chieri propone a partire da sabato 29 novembre con il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Le luminarie rallegreranno le tradizionali vie dello shopping in centro, ma anche piazza Mazzini, via San Giorgio, via Andezeno, via Garibaldi, via Cesare Battisti e via Marconi. Di grande impatto l'albero di Natale in piazza Umberto e il grande abete nel cortile del Municipio. Vengono illuminate anche le zone periferiche, come Pessione

e la borgata Maddalena, dove è stata installata una scenografia luminosa che colora di blu e dorato l'ingresso del quartiere. Fino alla fine di gennaio torna inoltre in piazza Cavour la pista per il pattinaggio su ghiaccio. Una delle novità del 2025 sono le Christmas Parade, performance artistiche e spettacoli di animazione itineranti proposti da FEM Spettacoli, che il 6, 7, 8, 13 e 20 dicembre e il 6 gennaio coinvolgeranno le vie del centro storico in un gioco collettivo con protagonisti Babbo Natale, alberi di Natale viventi, folletti giocolieri e trampolieri e una Corvette elettrica rossa. Tante le attività per grandi e piccini organizzate anche in collaborazione con le associazioni del territorio: dalla rassegna Adventum Incantum ai concerti e spettacoli di "Natale in Coro, Natale in scena", lo spettacolo teatrale "Dio, nostra madre-volti di misericordia" a cura della Confraternita della Misericordia al Santuario della Santissima Annunziata, le visite alla MAC, alla StArt Gallery, al Museo del Tessile e a Palazzo Opresso; le iniziative in biblioteca, il Calendario dell'Avvento in piazza Cavour e il presepe artistico di Emilio Parente nel Duomo di Chieri. Immane l'appuntamento con i mercati straordinari delle domeniche di dicembre. Grazie alla collaborazione con Ascom Chieri e Comitato Centro Storico Chieri, sabato 6 dicembre i negozi del centro resteranno aperti fino alle 22 per una "Notte magica" che sarà allietata dalla Babbiband della Filarmonica Chierese.

Per conoscere il programma completo degli eventi basta consultare il sito Internet della Città di Chieri alla pagina

www.comune.chieri.to.it/it/news/che-natale-a-chieri

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEI PRESEPI

L'Associazione Presepinsieme - Canavese Valli di Lanzo si dedica alla diffusione della cultura del Presepe e alla valorizzazione della Natività come tradizione centrale del Natale.

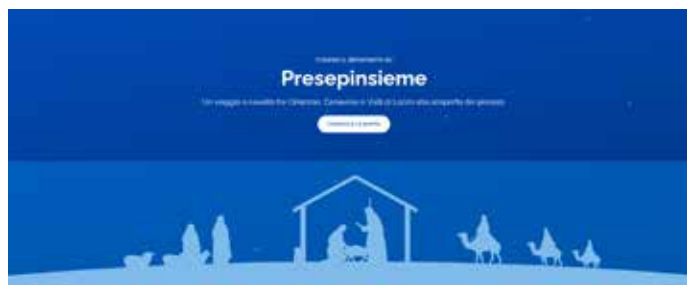
Nata nel 2011 per iniziativa dei volontari del Gruppo Presepe San Giuseppe di Ciriè, l'associazione promuove, anche quest'anno, un vero e proprio viaggio alla scoperta delle rappresentazioni della Natività nelle aree del Ciriace, del Canavese e delle Valli di Lanzo.

L'iniziativa è un importante circuito turistico e culturale che, nella sua ultima edizione, coinvolge 24 gruppi di presepisti e altrettanti presepi, tutti caratterizzati da propria autenticità e pe-

culiarità.

L'esposizione dei presepi per il 2025 ha ottenuto il patrocinio della Città metropolitana di Torino, a conferma del suo valore come evento di valorizzazione del territorio e delle tradizioni natalizie locali.

<https://presepinsieme.it/>



PRESEPI DAL MONDO IN MOSTRA AD AVIGLIANA

Si inaugura lunedì 8 dicembre alle 15, nella solennità dell'Immacolata Concezione, la terza edizione della mostra "Presepi dal Mondo", allestita nella chiesa di Sant'Agostino del polo sanitario di Avigliana e abbinata ad una esposizione fotografica. La mostra, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, sarà visitabile dalle



10 alle 12 e dalle 15 alle 17 nelle domeniche 14 (solo pomeriggio), 21 e 28 dicembre, la mattina di Natale e il 26 dicembre. Nel mese di gennaio l'allestimento potrà essere visitato giovedì 1, domenica 4 e martedì 6. Abbinata all'iniziativa sono due conferenze. Sabato 13 dicembre alle 15 Anselmo Nuvolari Duodo e Laura Facchin intratterranno il pubblico sul tema "Il Beato Cherubino e gli Agostiniani ad Avigliana, tra storia ed arte". Mercoledì 17 dicembre alle 16 sarà celebrata una Messa in ricordo del transito del Beato Cherubino, deceduto ad Avigliana il 17 dicembre 1479 e patrono della città. Durante gli orari di apertura della mostra i volontari dell'associazione Amici di Avigliana, a cui è affidata la chiesa dell'ASL TO3, illustreranno al pubblico le caratteristiche del luogo di culto, la sua storia e le peculiarità del parco del Monte Piochetto.



ALCUNI PRESEPI DI LILIANA NOVO E DI ALTRI ESPOSITORI
PRESEPI DAL MONDO IN MOSTRA
E MOSTRA FOTOGRAFICA DAGLI AGOSTINIANI AI GESUITI - IL BEATO CHERUBINO E D. ALASONATTI
CHIESA DI SANT'AGOSTINO - POLO SANITARIO DI AVIGLIANA
INAUGURAZIONE Mostra Presepi: lunedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata Concezione, ore 15;
Orario di apertura: ore 10 - 12; 15 - 17 nei seguenti giorni:
DICEMBRE 2025: domenica 14 (pomeriggio) - domenica 21 - S. Natale giovedì 25 (mattino) e S. Stefano venerdì 26 - domenica 28.
GENNAIO 2026: Giovedì 1 (pomeriggio), domenica 4, Martedì 6.
Sabato 13 dicembre ore 15: "Il B. Cherubino e gli Agostiniani ad Avigliana, tra storia ed arte" - conferenza di Anselmo Nuvolari Duodo e Laura Facchin, con momento conviviale al termine.
Mercoledì 17 dicembre ore 16: S. Messa in ricordo del transito del B. Cherubino - patrono di Avigliana, ivi deceduto il 17 dicembre 1479
 I volontari dell'Associazione Amici di Avigliana, cui è affidata la chiesa dall'ASL TO3, vi faranno scoprire la bellezza della chiesa, la sua storia ed il parco del monte Piochetto.

Con il Patrocinio di



A CAVOUR L'OTTAVA EDIZIONE DI "PRESEPE IN VETTA"

A Cavour, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Vivi la Rocca", si rinnova anche quest'anno la tradizione del suggestivo Presepe in Vetta, con l'ottava edizione di uno dei più spettacolari e scenografici presepi del Pine-

rolese. L'allestimento sulla vetta e lungo i sentieri della sommità della Rocca di Cavour propone vere e proprie scenografie, che di anno in anno si sono arricchite di personaggi, soggetti e dettagli. Quest'anno l'allestimento cavourese e il presepe meccanico orientale "gemellato" del santuario di Montebruno a Garzigliana partecipano al concorso nazionale "Il Presepe che accoglie", in collaborazione con il Lyons Club Barge-Bagnolo-Cavour. L'inaugurazione del suggestivo allestimento sulla Rocca di Cavour è in programma nella festività dell'Immacolata Concezione, lunedì 8 dicembre alle 15, con la partecipazione delle autorità locali e della Banda musicale sangermanese. Alle 14, al santuario di Montebruno, verrà inaugurato il presepe meccanico, che sarà visitabile la domenica e nei giorni festivi dalle 14,30 alle 18,30 sino a domenica 11 gennaio. Alle 15,30 sulla Rocca di Cavour arriverà Babbo Natale, per accogliere le letterine dei bambini e distribuire i doni offerti dal locale negozio della cooperativa nazionale Conad. Non mancheranno il vin brulé, le caldarroste, il panettone e il bus navetta per salire sulla Rocca partendo da piazza Solferino. Il Santa Claus di Cavour lunedì 8 dicembre avrà il suo bel daffare, perché alle 16,30 è atteso all'inaugurazione della mostra dei presepi nell'abbazia di Santa Maria, che inizierà alle 16. La mostra sarà visitabile dalle 10 alle 18 sino a domenica 11 gennaio, il sabato dalle 15 alle 18, la domenica e nei giorni di Santo Stefano e dell'Epifania.

Il calendario degli eventi collaterali inizierà con la passeggiata accompagnata al Presepe sulla Rocca di venerdì 26 dicembre, con partenza alle 14,30 da piazza Sforzini, e il concerto di Natale in vetta alle 16, proposto dal Trio Maluel, in collaborazione con il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini. Domenica 28 dicembre sulla Rocca risuoneranno le musiche della tradizione occitana, suonate da Manuel Lerda, accompagnato dal gruppo dei Danzatori di Bram.

Presepe in Vetta 2025
8ª edizione

> CAVOUR
Vetta Della Rocca
Abbazia S. Maria

> GARZIGLIANA
Santuario di Montebruno

Lunedì 8 DICEMBRE
CAVOUR - VETTA DELLA ROCCA
Ore 14.30: Rievocazione Musicale Sangermanese
Inaugurazione Presepe in Vetta - 8ª edizione
con le autorità locali
Ore 15.30: Arrivo Babbo Natale, ritiro letterine, foto e distribuzione doni offerti da CONAD Cavour
Beverande calde, panettone e caldarroste
Distribuzione navetta gratuita - partenza da Piazza Solferino

CAVOUR - ABBAZIA DI SANTA MARIA
Ore 16.30: Inaugurazione presepi
Ore 18.30: Arrivo di Babbo Natale
Panettone e succo di mela offerti dall'Ass. Familarmente

GARZIGLIANA - MONTEBRUNO
Ore 14.00: Apertura Presepio meccanico in vera stile orientale

Domenica 21 DICEMBRE
GARZIGLIANA - MONTEBRUNO
Dalle ore 09.00 alle 18.00
Mercatino hobbistico di Natale per le vie del Santuario
Ore 10.00 e ore 18.00: Santo Messa

CAVOUR - ABBAZIA DI SANTA MARIA
Ore 16.30: Concerto di Natale a cura del Gruppo Orchestrale dell'Ass. Musicale. Venti di Quasidordò dal maestro Dario Napolitano
Panettone e succo di mela offerti dall'Ass. Familarmente

GARZIGLIANA - PRESEPIO MECCANICO ORIENTALE aperto le domeniche e i festivi dalle ore 14.30 alle 18.30 dall'8 dicembre all'11 gennaio Tel. 332.0042373

PRESEPI IN ABBAZIA SANTA MARIA saranno visitabili i sabato dalle 15 alle 18, le domeniche dalle 10 alle 18 dall'8 dicembre all'11 gennaio e nelle giornate 28 dicembre e 6 gennaio Tel. 340.0070008

ABBAZIA DI SANTA MARIA di Cavour

CAVOUR - VETTA DELLA ROCCA
Ore 14.30: Passeggiata accompagnata al Presepe, con partenza da Piazza Sforzini
Ore 16.00: Concerto di Natale con il Trio MALUEL
Beverande calde, panettone e caldarroste
in collaborazione con il gruppo ALPINI di CAVOUR

Domenica 28 DICEMBRE
CAVOUR - VETTA DELLA ROCCA
Ore 15.30: Musica della tradizione occitana di Manuel Lerda
Beverande calde, panettone e caldarroste

Domenica 4 GENNAIO
CAVOUR - VETTA DELLA ROCCA
BEFANA IN VETTA
Ore 14.30: Estrazione doni e animazione dei ragazzi della Vetta
Ore 15.00: Estrazione lotteria dell'Epifania del Canile di Cavour
Ore 16.00: Concerto dell'Epifania con Niccolò e Dario
Beverande calde, panettone e caldarroste

Martedì 6 GENNAIO
CAVOUR - VETTA DELLA ROCCA
Ore 14.15: Passeggiata al Presepe accompagnata dai volontari di Vivi la Rocca
con partenza da Piazza Sforzini
Ore 15.00: Messa celebrata dai parroci Don Gianni Carignano in caso di maltempo la S. Messa verrà celebrata in Abbazia Santa Maria

PRESEPE in Vetta
Nelle giornate di sabato, domenica e festivi nel periodo di apertura, dalle 14 alle 18,30 i bambini che verranno a visitare il Presepe, riceveranno un dono offerto dal Supermercato CONAD di Cavour

APERTO dall'8 DICEMBRE all'11 GENNAIO TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 23

CONAD
PERSONE OLTRE LE COSE
Cavour - Via Roma, 75

INFO Tel. 371 34 22 832 **Vivi la Rocca**

La Befana in Vetta è invece in programma domenica 4 gennaio alle 14,30, con la distribuzione dei doni e l'animazione a cura dei ragazzi del paese. Completeranno il programma della giornata la degustazione dei gofri in Vetta, l'estrazione della Lotteria dell'Epifania organizzata dal Canile di Cavour e il concerto dell'Epifania con Niccolò e Dario. Infine, martedì 6 gennaio alle 14,15 è in programma una nuova passeggiata verso la Rocca, con partenza da piazza Sforzini e accompagnamento dei volontari di "Vivi la Rocca". Alle 15 il parroco di Cavour, don Gianni Carignano, celebrerà la Messa in vetta. In caso di maltempo la celebrazione si svolgerà all'abbazia di Santa Maria.

A cura di Michele Fassioti e Anna Randone



**PIÙ DI QUANTO PENSI
DIVERSO DA COME IMMAGINI**

intelligenzæ

**MOSTRA
MULTIMEDIALE
INTERATTIVA**

**4.DIC.25
→ 4.GEN.26**

**ARCHIVIO DI STATO
PIAZZETTA MOLLINO 1 TORINO**

**INGRESSO GRATUITO
INFO E ORARI
WWW.INTELLIGENZAE.IT**

Le Accademie torinesi parlano di acqua



L'acqua è universalmente riconosciuta come l'elemento fondante della vita e risorsa strategica per l'uomo, tuttavia la sua gestione rappresenta oggi una priorità globale e territoriale non più rinviabile. Per analizzare le dinamiche che la vedono alternarsi tra risorsa preziosa e potenziale minaccia, le Accademie torinesi delle Scienze, di Agricoltura e di Medicina si riuniranno in una seduta congiunta il prossimo 3 dicembre alle 17 nella sala Mappamondi dell'Accademia delle Scienze, al numero 6 della via omonima a Torino. Ad aprire i lavori sarà Carlo

Grignani, professore di Agronomia dell'Università di Torino, che affronterà il delicato equilibrio dell'agricoltura irrigua italiana con l'intervento "Il principale utilizzatore dell'acqua dolce: il sistema irriguo tra ricerca dell'efficienza e nuova organizzazione territoriale", che metterà in luce come gran parte dell'Italia pedemontana abbia costruito nei secoli il proprio paesaggio agricolo su una notevole disponibilità d'acqua. Un patrimonio che non solo garantisce rese produttive, ma che ha plasmato l'intera cultura gastronomica del nostro Paese. Il cambiamento climatico sta



però rompendo questo equilibrio secolare, rendendo urgente ripensare la resilienza degli agroecosistemi irrigui attraverso nuovi assetti legislativi, tecnologie più efficienti e una maggiore consapevolezza del valore strategico dell'acqua per il territorio.

"Cibo, fiumi e città: tre aspetti critici del legame Uomo-Acqua" è invece il titolo dell'intervento di Luca Ridolfi, professore di Idraulica e Meccanica dei Fluidi del Politecnico di Torino.



La sua analisi partirà dal nesso tra acqua e produzione alimentare per poi affrontare la fragilità dell'ambiente fluviale di fronte alle azioni umane e le trasformazioni che le città impongono al ciclo naturale dell'acqua.

La dimensione sanitaria sarà al centro dell'intervento di Fabrizio Bert, professore di Igiene Generale e Applicata dell'Università di Torino, dal titolo "L'acqua che cura e quella che uccide: evidenze e prospettive". Bert presenterà le conoscenze scientifiche più recenti sulla contaminazione microbiologica e chimica, ma anche le nuove sfide: dalle microplastiche alla persistenza di patogeni, fino alle vulnerabilità dei sistemi di distribuzione. Solo un approccio integrato secondo la visione "One Health" – che riconosce l'interconnessione tra salute umana, animale e

ambientale – potrà garantire il diritto universale all'acqua sicura.

A chiudere la seduta sarà invece Paolo Gallarati, già professore ordinario di Storia della musica all'Università di Torino, con l'intervento "La musica dell'acqua". Attraverso esempi musicali dal Settecento a oggi, Gallarati mostrerà come compositori di ogni epoca abbiano trovato nell'elemento liquido una fonte inesauribile di ispirazione.

L'ingresso alla conferenza è libero fino a esaurimento posti. Si consiglia la prenotazione al link:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-lacqua-1967530468596?aff=oddtcreator>

La seduta scientifica sarà registrata e disponibile sul sito www.accademiadellesienze.it nei giorni successivi all'evento.

Denise Di Gianni



VITAMINE JAZZ FESTIVAL



2025

La musica che cura

Dopo aver accompagnato per nove anni pazienti, familiari e personale dell'Ospedale Sant'Anna riempiendo le corsie con le loro note, alcuni musicisti di "Vitamine Jazz" si presentano al pubblico del teatro Juvarra per la quarta rassegna organizzata da Fondazione Medicina a Misura di Donna onlus

6/12

ore 16.45

Teatro Juvarra

C.so Palestro 14

Direzione artistica
Raimondo Cesa

Presenta
Marco Basso

3CHIC

Marinella Locantore
Martha Umana
Cristina Kesia
Geremias
Massimiliano Brizio
Riccardo Chiara
Emanuele Olivetti
Alex Sorel
Gianluigi Corvaglia

TBONE QUARTET

Luigi De Gaspari
Sergio Di Gennaro
Veronica Perego
Luca Guarino

ELIS PRODON & BLESSING QUINTET

Elis Prodon
Marco Tardito
Marco Pezzutti
Massimo Artiglia
Gianni Giannella

MATTIA BASILICO QUARTET

Mattia Basilico
Alessio Pagliero
Alessandro Rosin
Luca Guarino

COUTINHO TAUFIC SILVEIRA TRIO

Valbeline Coutinho
Roberto Taufic
Gilson Silveira

SAMBALELE

Sabrina Mogentale
Marta J.
Nela Gierer

EMANUELE CISI & CO.

Emanuele Cisi
Nicolò Di Pasqua
Veronica Perego

RAIMONDI ARTIGLIA PEREGO TRIO

Barbara Raimondi
Massimo Artiglia
Veronica Perego

I FONDI RACCOLTI SOSTERRANNO PROGETTI CONCRETI PER LA SALUTE E IL BENESSERE DELLE DONNE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PREVENZIONE E ALLA DIAGNOSI PRECOCE DELLE PATOLOGIE FEMMINILI

Per informazioni:

eventi.fondazionemamd@gmail.com

Per iscrizioni:

Donazione minima 25€ a persona

<https://sostieni.medicinamisuradidonna.it/eventi/>



In collaborazione con:



Con il sostegno di:

Fondazione CRT

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:

